



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

Allegato 1

LOTTO 5

**INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI
CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PUNTO 3.3.4**

COMUNE DI BISACQUINO

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 9/2010 E SS.MM.II.

Nei territori comunali di Bisacchino – Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana -
Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela
- Vicari

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

*Geom. Calogero Marchese
Dott.ssa Serafina Riela
Dott. Giuseppe Ceravolo*





SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO	4
2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019	4
2.1.1 Popolazione Residente	4
2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età	6
2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)	7
2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	7
2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI	8
3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE	9
3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI	9
3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI	10
3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND	11
3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11
3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.	12
3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso)....	12
3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA	12
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO	13
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.	13
4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO	13
4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	14
5. COSTI DI GESTIONE	15



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



FIGURA 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ALL' INTERNO DELLA SRR



Il Comune di Bisacchino si trova all'interno della Sicilia occidentale, quasi all'estremo lembo meridionale della città metropolitana di Palermo. È raggiungibile da Palermo e Sciacca alle quali è collegata con le due strade panoramiche SS 188/c e SS 189/c. Aggrappata alle falde del monte *Triona*, alto 1.215 m, si eleva di circa **744 m s.l.m.**, dista dal capoluogo circa **75 km** a cui è collegato tramite la **SS. 188/c e 188 o**, in alternativa, con la **SP 44 e SS 624** (per una distanza di circa **77.5 km**). Sorge su un territorio collinare e si estende su una superficie di 64,97 kmq con una densità abitativa di circa **66,51 abit/Kmq**.

Confina con i comuni di Corleone, Roccamena, Giuliana, Chiusa Sclafani, Caltabellotta, e Palazzo Adriano.

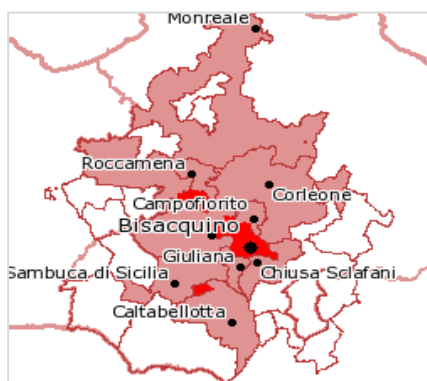


FIGURA 2: CONFINI AMMINISTRATIVI

Densità – Superficie - Altitudine	
Abitanti al 31/12/2019 *	4.321
Utenze Domestiche **	3.084
Utenze NON Domestiche**	230
Nuclei famigliari	1.869
Densità abitativa per Km ²	66,51
Superficie territoriale	64,97 Km ²
Altezza sul livello del mare	744 m.
Altitudine minima	170 m.
Altitudine massima	1215 m.
Escursione Altimetrica	1045 m.
Zona Altimetrica	Collina interna

*www.tuttitalia.it **Orso 3.0



Id.	1	Codice ISTAT	82010	Comune di	Bisacchino
Descrizione					
Raggiungibile dalla SS. 188 al bivio omonimo, a 74 km. Da PA, il centro sorge sullo spartiacque dei ff. Belice Sinistro e Sosio, sul massiccio Sud-occidentale del M. Triona. Ha terreni di argille scagliose variegata con arenarie silicee o cloritiche e con calce a nummulites. Presenta economia agricola e zootecnica con aziende di settore. Permangono attività artigianali (tessuti, legno e ferro). L'economia è integrata dalle rimesse degli emigrati. Borgo di fondazione presumibilmente araba (Buseckuin) fu infeudato da Guglielmo il Buono nei possedimenti di Monreale (1183). Nel 1778 il centro, ancora feudo del Capitolo della cattedrale di Monreale, viene concesso al Demanio Regio. Impianto urbanistico determinato dall'accidentalità del sito orografico di giacitura con disposizione dei comparti edilizi lungo le fasce di pendenza, con talune sacche di fondovalle e regolarizzazione di tracciato a margini delle espansioni otto - novecentesche.					
Descrizione Centro Storico Urbano					
Il C.S.U., coincidente con l'intero centro abitato, conserva la sua funzionalità abitativa, commerciale e civile anche rispetto alle modeste edificazioni recenti.					
Superficie Centro Storico Urbano.....		32,5 ha	0,33 km ²		
Superficie territorio comunale.....			64,97 km ²		
Descrizione Geografica					
A 744 m.s.m. il centro sorge sullo sperone Sud occidentale del M. Triona sullo spartiacque dei FF. Belice sinistro e Sosio in terreni di argille scagliose variegata con arenarie silicee o cloritiche e con calce a nummulites pedologicamente caratterizzati da suoli bruni e regosuoli.					
Sismicità di seconda categoria.					
Permanenze Urbanistiche					
Dell'impianto medievale, con taluni tentativi di allineamenti di facciata nelle ristrutturazioni e nelle sovrapposizioni sette - ottocentesche. Ben definite le aree urbane esterne ottonovecentesche a Nord e a S.E. del nucleo originario.					
Caratteri ambientali					
Di spazio urbano medievale, definito da un organico rapporto tra pieni e vuoti e tra emergenze architettoniche rappresentative (civili e religiose) e tessuto edilizio minore. Paesaggio urbano di vallata.					
Tipologia urbana					
A comparti edilizi adagiati lungo l'andamento delle fasce di pendenza, su schema irregolare (a blocco e a fuso) e andamento rettangolare allungato. Posti di casa per lo più a schiera, con fronti stradali su differenti livelli stradali (avanti e retro).					
Condizione originaria					
Insediamento agricolo del sistema di dominazione araba prima, successivamente polo strategico produttivo della conquista normanna, e quindi città del Demanio Regio.					



2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019

Il Comune di Bisacquino conta **4.321** abitanti al 31/12/2019. (fonte www.tuttitalia.it)

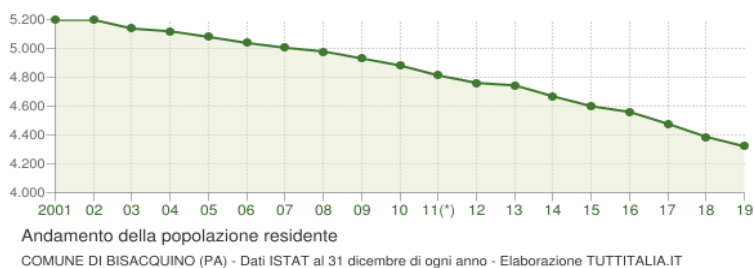
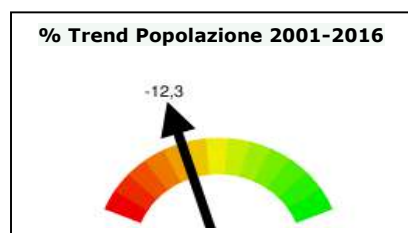
Dai dati ISTAT si evidenzia che il trend demografico ha visto un forte calo demografico nel periodo considerato, passando infatti dai **5.198** abitanti del **2001**, **4.813** del **2011**, fino a **4.321** nel 2019.

2.1.1 Popolazione Residente

I dati relativi alla popolazione mostrano una variazione percentuale in negativo con un trend confermato in diminuzione della popolazione residente di circa lo **2,01%** nell'ultimo anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.198	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.198	0	0,00%	-	-
2003	31 dicembre	5.138	-60	-1,15%	2.011	2,55
2004	31 dicembre	5.119	-19	-0,37%	2.026	2,52
2005	31 dicembre	5.080	-39	-0,76%	2.036	2,49
2006	31 dicembre	5.038	-42	-0,83%	2.040	2,47
2007	31 dicembre	5.005	-33	-0,66%	2.055	2,43
2008	31 dicembre	4.979	-26	-0,52%	2.074	2,40
2009	31 dicembre	4.931	-48	-0,96%	2.067	2,38
2010	31 dicembre	4.882	-49	-0,99%	2.073	2,35
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	4.866	-16	-0,33%	2.059	2,36
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	4.829	-37	-0,76%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	4.813	-69	-1,41%	2.063	2,33
2012	31 dicembre	4.761	-52	-1,08%	2.046	2,32
2013	31 dicembre	4.744	-17	-0,36%	2.039	2,32
2014	31 dicembre	4.668	-76	-1,60%	2.011	2,32
2015	31 dicembre	4.599	-69	-1,48%	1.969	2,33
2016	31 dicembre	4.560	-39	-0,85%	1.938	2,35
2017	31 dicembre	4.477	-83	-1,82%	1.906	2,35
2018	31 dicembre	4.387	-90	-2,01%	1.879	2,33
2019	31 dicembre	4.321	-66	-2,01%	1.869	2,31

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011 - (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011 - (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.



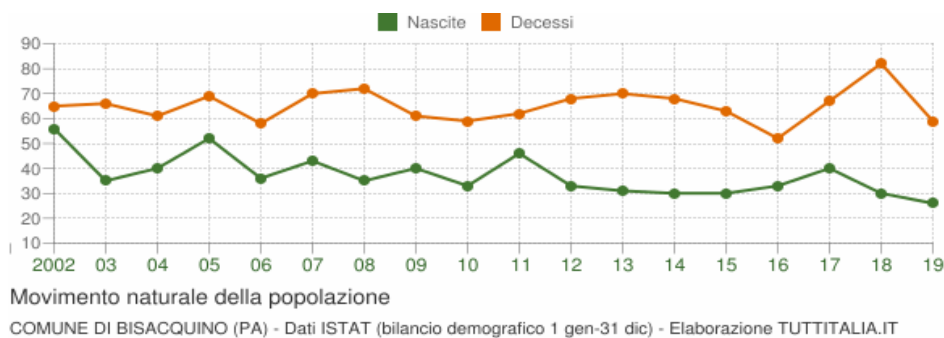


La tabella seguente riporta il **dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione. Il bilancio demografico naturale tra nascite e decessi è in negativo:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1° gennaio-31 dicembre	56	-	65	-	-9
2003	1° gennaio-31 dicembre	35	-21	66	+1	-31
2004	1° gennaio-31 dicembre	40	+5	61	-5	-21
2005	1° gennaio-31 dicembre	52	+12	69	+8	-17
2006	1° gennaio-31 dicembre	36	-16	58	-11	-22
2007	1° gennaio-31 dicembre	43	+7	70	+12	-27
2008	1° gennaio-31 dicembre	35	-8	72	+2	-37
2009	1° gennaio-31 dicembre	40	+5	61	-11	-21
2010	1° gennaio-31 dicembre	33	-7	59	-2	-26
2011 ⁽¹⁾	1° gennaio-8 ottobre	35	+2	48	-11	-13
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	11	-24	14	-34	-3
2011 ⁽³⁾	1° gennaio-31 dicembre	46	+13	62	+3	-16
2012	1° gennaio-31 dicembre	33	-13	68	+6	-35
2013	1° gennaio-31 dicembre	31	-2	70	+2	-39
2014	1° gennaio-31 dicembre	30	-1	68	-2	-38
2015	1° gennaio-31 dicembre	30	0	63	-5	-33
2016	1° gennaio-31 dicembre	33	+3	52	-11	-19
2017	1° gennaio-31 dicembre	40	+7	67	+15	-27
2018	1° gennaio-31 dicembre	30	-10	82	+15	-52
2019	1° gennaio-31 dicembre	26	-4	59	-23	-33

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre) - (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
 (³) bilancio demografico 2011 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

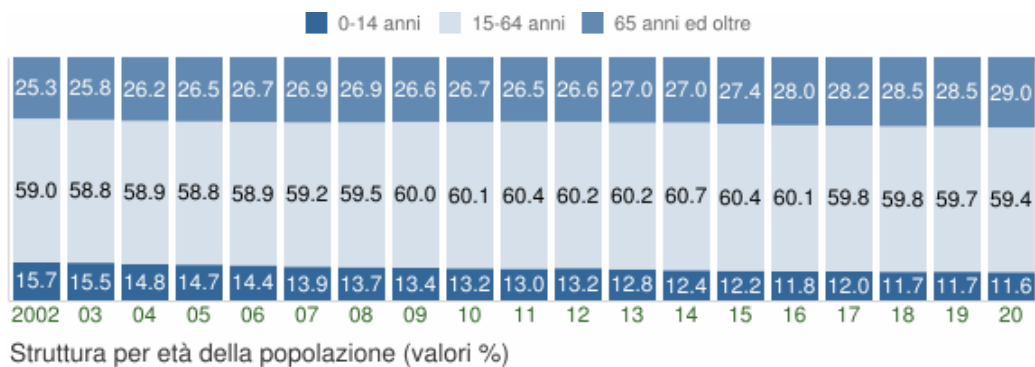




2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani 0-14 anni**, **adulti 15-64 anni** e **anziani 65 anni ed oltre**. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	818	3.065	1.315	5.198	42,9
2003	803	3.054	1.341	5.198	43,4
2004	762	3.028	1.348	5.138	43,8
2005	751	3.011	1.357	5.119	44,0
2006	733	2.990	1.357	5.080	44,2
2007	699	2.985	1.354	5.038	44,6
2008	683	2.978	1.344	5.005	44,8
2009	665	2.987	1.327	4.979	45,0
2010	649	2.965	1.317	4.931	45,3
2011	635	2.951	1.296	4.882	45,6
2012	636	2.896	1.281	4.813	45,7
2013	610	2.865	1.286	4.761	46,0
2014	587	2.878	1.279	4.744	46,1
2015	568	2.819	1.281	4.668	46,4
2016	545	2.765	1.289	4.599	46,7
2017	547	2.726	1.287	4.560	47,0
2018	525	2.676	1.276	4.477	47,2
2019	515	2.620	1.252	4.387	47,5
2020	502	2.568	1.251	4.321	47,9



2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)

La componente turistica è molto limitata ed è legata ad una fruizione giornaliera. La maggiore fluttuazione si ha durante il periodo estivo, principalmente nel mese di agosto.

Nel periodo estivo (*giugno - settembre*) vi è anche lo spostamento di una piccola parte della popolazione presso le seconde case, ubicate nelle campagne vicine al centro abitato. Tale fenomeno, comunque, ha una rilevanza molto bassa.

Di seguito si riportano i dati sulla mobilità giornaliera

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	40,8	43,9	51,9
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	7,2	8,9	14,4
Mobilità occupazionale	32,2	43,5	52,0
Mobilità studentesca	13,2	11,6	22,4
Mobilità privata (uso mezzo privato)	39,2	55,2	67,5
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	4,7	4,0	6,3
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	46,4	33,3	23,4
Mobilità breve	81,8	84,3	85,3
Mobilità lunga	4,7	4,5	7,8

TABELLA 1 ISTAT MOBILITÀ

2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Nelle tabelle seguenti gli edifici ad uso residenziale di Bisacchino vengono classificati per numero di piani e per numero di interni.

Edifici presenti sul territorio comunale per numero di piani

n° piani	1	2	3	4 o più
Edifici	895	1 433	1 161	276

Edifici presenti sul territorio comunale per numero d'interni

n° interni	1	2	da 3 a 4	da 5 a 8	da 9 a 15	da 16 e oltre	
Edifici	2 893	700	124	35	10	3	3 765

Dall'analisi suddetta si evidenzia che massimo in n° 3 edificio è necessario programmare eventualmente il posizionamento di cassonetti condominiali.

Numero, tipologia e localizzazione delle utenze iscritte al ruolo (censite in anagrafe)

Statistica famiglie totale (incluse le zone esterne)										
Numero componenti familiari										
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti	
								1.869 ¹	4.321	

Riguardo alla localizzazione si rimanda ai dati trasmessi dal comune dove per ogni singola via sono riportati i nuclei familiari suddivisi per numero di componenti.

¹ Fonte www.tuttitalia.it



2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

BISACQUINO - FABBISOGNO CONTENITORI	Totale
UTENZE DOMESTICHE	
Nuclei familiari	
Nuclei familiari	3.084
Condomini	0
TOTALE	
UTENZE NON DOMESTICHE	
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	5
Scuole	3
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2
Esposizioni, autosaloni	2
Alberghi con ristorante	0
Alberghi senza ristorante	0
Case di cura e riposo	1
ospedali	1
Uffici, agenzie, studi professionali	1
Banche ed istituti di credito	2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	22
Edicola, tabaccaio, plurilicenze	6
farmacia	3
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderia, oreficeria	10
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, mulino, tipografia	6
Carrozzeria, autofficina, elettrauto, ricambi auto, gommista	6
Attività industriali con capannoni di produzione	7
Attività artigianali di produzione beni specifici, materiale edile	8
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5
Mense, birrerie, hamburgerie, pizze d'asporto	2
Bar, caffè, pasticceria	5
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14
Plurilicenze alimentari e/o miste	3
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4
TOTALE ATTIVITA'	120

Andando nei dettagli, non vi sono realtà di grosse dimensioni.

Mentre nel centro urbano ci sono diverse attività alimentari di vicinanza, n° 4 supermercati e varie attività artigianali/commerciali con una produzione di rifiuti assimilati alle unità domestiche (*organico, carta, Imballaggi in plastica, vetro e lattine, RSU residuo*).



3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE

3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

REGOLAMENTI	ATTO DELIBERATIVO
REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Delibera di C.C. n° 55 del 30/09/2005
REGOLAMENTO DELLE STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE (CCR)	Delibera di C.C. n° 55 del 30/09/2005
CARTA DEI SERVIZI D'IGIENE AMBIENTALE	Delibera di C.C. n° 55 del 30/09/2005
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (I.U.C.)	Delibera di C.C. n° 50 del 06/06/2014
REGOLAMENTO SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Delibera di CC N. 50 del 20/12/2011

Agli atti non risulta attuato il regolamento sul compostaggio domestico.



3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la produzione dei rifiuti nell'ultimo quinquennio, di seguito si allegano i dati relativi ai rifiuti raccolti separati per **codice CER**, **quantitativi** e **frazione merceologica**.

BISACQUINO						
Tipologia materiale		2015	2016	2017	2018	2019
Frazione organica	200108	289,74	441,540	359,340	561,630	566,760
	200302					
Sfalci e ramaglie	200201		17,110		115,950	109,140
Carta e Cartone	150101	4,3		1,860		
	200101	127,5	93,880	72,890		
Vetro	150107		13,980		3,880	49,380
	200102	22,53	15,030	9,730		
Plastica	150102	1,46				
	200139	76,82	44,525	56,840	79,440	75,140
Legno	200137(*)					
	200138				3,240	
	150103			4,460	7,310	
Metalli	150104					
	200140					
Multimateriale	150106	46,15	7,050			
			102,880	55,680	129,600	54,610
Rifiuti tessili	200110					
	200111	0,292			7,720	
Beni durevoli	200121(*)					
	200123(*)	4,2	6,460	2,580	8,370	3,670
	200135(*)	2,24	4,080	1,480	6,870	
	200136			0,840		
Rifiuti ingombranti avviati a recupero	200307		10,100	3,620	5,640	17,310
Farmaci	200131(*)					
	200132					
Contenitori T/FC	150110(*)					
	150111(*)					
Batterie e Accumulatori	200133(*)					
	200134	0,02				
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*)					
	200128					
Oli	200126(*)					
	200125					
Toner per stampa esauriti	080318					1,000
BISACQUINO						
Tipologia materiale		RSU 2015	RSU 2016	RSU2017	RSU 2018	RSU 2019
Rifiuto Urbano Residuo	200301	1.158,714	515,871	359,859	414,850	428,830
	200303					
TOTALE RIFIUTI SECCO A RECUPERO		567,013	756,635	569,320	926,650	869,090
BISACQUINO						
		2015	2016	2017	2018	2019
RIFIUTI DIFFERENZIATI		567,013	756,635	569,320	926,650	869,090
RIFIUTI INDIFFERENZIATI		1.158,714	515,871	359,859	414,850	428,830
% RD		32,86	58,27	60,56	69,08	66,96

N.B. pesi espressi in tonnellate



3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND

Riguardo la frequenza e le modalità di raccolta delle diverse frazioni, di seguito si riporta il calendario attuato separato tra attività domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.):

Calendario raccolta U.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
organico	cartone	Vetro/lattine	indifferenziata	organico	plastica

RAEE e ingombranti raccolti con **cadenza mensile**, attraverso il conferimento di prossimità da parte degli utenti

Calendario raccolta U.N.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta e svuotamento dei contenitori dedicati.

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
organico	cartone	Vetro/lattine	indifferenziata	organico	plastica

3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO

In attuazione del regolamento relativo all'incentivazione del compostaggio domestico, nel 2013 sono state consegnate diverse *compostiere domestiche* ai cittadini. Dalle informazioni assunte la pratica del compostaggio domestico è in una fase di stallo e diverse compostiere sono state rottamate o necessitano di essere sostituite.

La tabella sottostante evidenzia la potenzialità del compostaggio domestico in funzione dei nuclei abitativi presenti sul territorio comunale

Statistica famiglie zone esterne									
numero componenti familiari									
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti
								138 ²	319

² N° 319 comunicato dal comune. La media è stata calcolata su 2.31 componenti per famiglia da www.tuttitalia.it dati relativi a Bisacchino nel 2019.



3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.

Le aree interessate dallo spazzamento sono le seguenti:

area n°	area spazzamento ³	ml.	mq.	perimetro	Frequenza**	manuale	meccanizzato
1	Corso Umberto	300			giornaliera	x	
2	Via Roma	190			giornaliera	x	
3	Corso Triona	200			1/7	x	
4	Via Carmine	210			1/7	x	
5	Via Decano Di Vincenti 1*	240			1/7	x	
6	Via Decano Di Vincenti 2°	570			saltuario	x	
7	Via Mons. Giovanni Bacile	310			saltuario	x	
8	Via Del Giorgio	87			saltuario	X	
9	Piazza Triona		2.261		giornaliera	X	
10	Via Calvario	500			saltuario	X	
11	Via XXIV Maggio	340			saltuario	x	
totale		2.947	2.261				

Gli **eventi** principali segnalati sono:

EVENTI	frequenza	area spazzamento	carta	plastica	vetro/latt.	organico	indifferenziato
Fiera del 3 luglio	1/365	5 - 6					
Fiera del 29 settembre	1/365	5 - 6 - 11					
Ferragosto	15/365	5 - 6 - 9					
Ferragosto	1/365	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11					
Carnevale	1/365	1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11					

3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso).

MEZZI	N°	mc
Gasolone	3	2/5/7
Compattatore	1	18
Scarrabili		

3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA

Livello*	n°
4B 36 ore	1
2B 25 ore	8
totale	9

* al 31/12/2009 - contratto Federambiente

³ misurazione effettuata con Google Earth



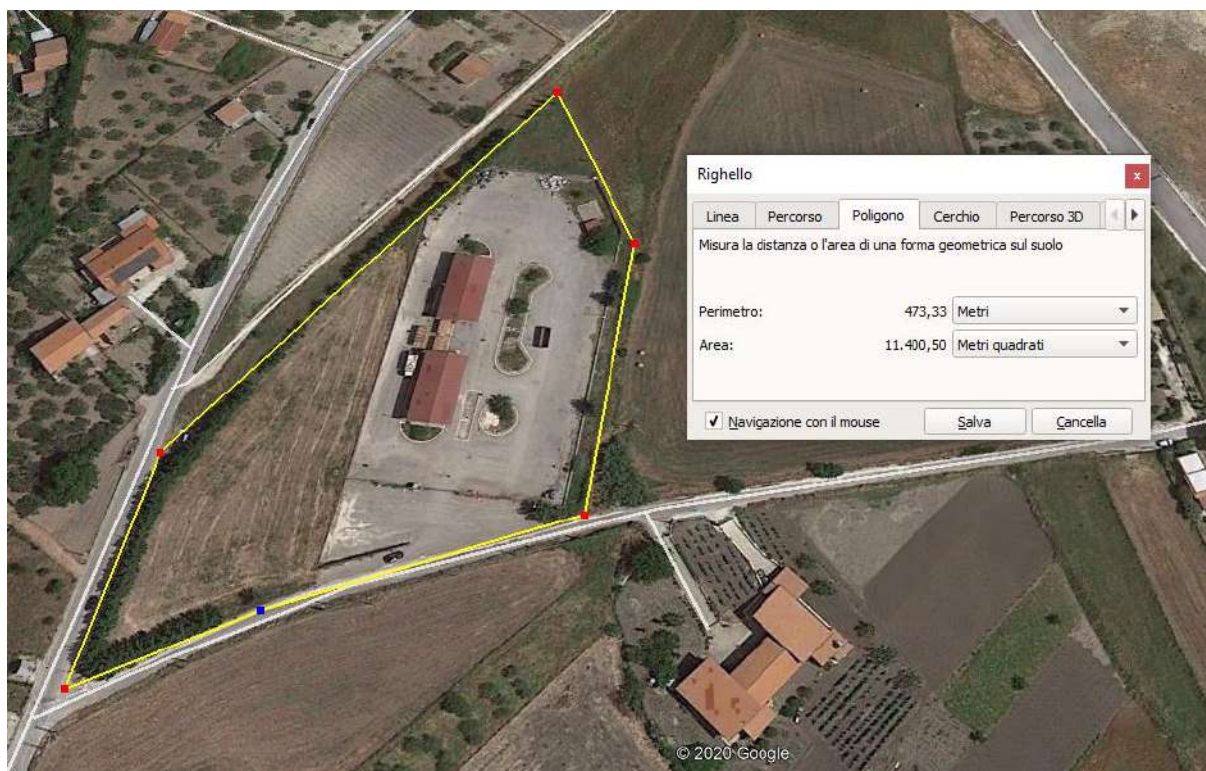
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO

4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.

Nessuno

4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO

Il comune dispone di un CCR che necessita essere adeguato.





4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento/recupero, nella tabella successiva vengono elencati tutti gli impianti utilizzati nel primo semestre 2020, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Rifiuti urbani non differenziati	200301	ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE (GIA' AMA - RIFIUTO E' RISORSA scarl) - Discarica, Tmb di Castellana Sicula (PA)
Rifiuti urbani non differenziati	200301	CATANZARO COSTRUZIONI Discarica di Siculiana (AG)
Rifiuti urbani non differenziati	200301	D'ANGELO VINCENZO - (Trasferenza) Stazione Trasferenza di Alcamo (TP)
Rifiuti urbani non differenziati	200301	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Ingombranti a recupero	200307	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Carta e cartone	200101	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Carta e cartone	200101	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Multimateriale	150106	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Plastica	200139	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Raee	200135	REKOGEST Selezione-cernita di Termini Imerese (PA)
Raee	200123	REKOGEST Selezione-cernita di Termini Imerese (PA)
Tessili	200110	EURO-RECUPERI DI ALFIO MARCONI - fino al 31/01/2019, ora Eurorecuperi S.r.l. - Recupero di Bagnoregio (VT)
Toner	080318	ECO-RECUPERI Recupero di Solarolo (RA)
Umido	200108	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Vetro	150107	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Vetro	150107	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)

Dati ORSO 3.0



5. COSTI DI GESTIONE

anno	imposta	servizio raccolta/spazzamento	costi gestione	costi accert. e amm.	totale	atto deliberativo
2015	TARI	€ 580.209,30	€ 35.346,58	€ 16.444,12	€ 632.000,00	n. 29 del 26/08/2015
2016	TARI	€ 543.275,00	€ 41.405,76	€ 16.319,24	€ 601.000,00	n. 05 del 30/04/2016
2017	TARI	€ 550.000,00	€ 33.401,76	€ 6.198,24	€ 599.600,00	n. 12 del 31/03/2017
2018	TARI	€ 550.000,00	€ 33.401,76	€ 16.198,24	€ 599.600,00	Proroga 2017
2019	TARI	€ 498.711,30	€ 73.936,90	€ 14.351,80	€ 587.000,00	n. 8 del 28/03/2019

Monreale lì, 07/12/2020

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

Allegato 1

LOTTO 5

**INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI
CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PUNTO 3.3.4**

COMUNE DI CAMPOFIORITO

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 9/2010 E SS.MM.II.

Nei territori comunali di Bisacchino - Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana -
Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela
- Vicari

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

*Geom. Calogero Marchese
Dott.ssa Serafina Riela
Dott. Giuseppe Ceravolo*





SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO	4
2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019	4
2.1.1 Popolazione Residente	4
2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.	6
2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.).	7
2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	7
2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI	8
3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE	9
3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI	9
3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI	10
3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND.	11
3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11
3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.	12
3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso)	12
3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA.	12
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO	13
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.	13
4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO	13
4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	14
5. COSTI DI GESTIONE	15



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



FIGURA 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ALL' INTERNO DELLA SRR

Densità – Superficie - Altitudine	
Abitanti al 31/12/2019 *	1209
Utenze Domestiche **	762
Utenze NON Domestiche**	33
Nuclei famigliari*	517
Densità abitativa per Kmq	58
Superficie territoriale	21,70 Kmq
Altezza sul livello del mare	666 m.
Altitudine minima	322 m.
Altitudine massima	1075 m.
Escursione Altimetrica	733 m.
Zona Altimetrica	Collina interna

* www.tuttitalia.it

**Orso 3.0



Il comune di Campofiorito si trova a sud della provincia di Palermo, dista dal capoluogo circa **71 km** a cui è collegato tramite la **SS. 188/c e 188 o**, in alternativa, con la **SP 4 e SS 624** (per una distanza di circa **70 km**). Sorge su un territorio collinare a **666** metri sopra il livello del mare e si estende su una superficie di **21,70 kmq** con una densità abitativa di circa **58 ab./kmq**.

Confina con i comuni di Corleone, Bisacquino, e Contessa Entellina.



FIGURA 2 CONFINI AMMINISTRATIVI



Id.	3	Codice ISTAT	82018	Comune di	Campofiorito
Descrizione					
Attraversato dalla Strada Comunale Corleone - Chiusa Sclafani, a 70 km. da Palermo, il centro sorge nel bacino del Fiume Belice Sinistro, sito su di un dosso di argille scagliose variegate con arenarie silicee o cloritiche e calce a nummulites. Ha modesta economia agricola integrata dalle rimesse degli emigrati e dalla attività estrattiva e lavorativa delle pietre. Borgo di fondazione feudale del XVII secolo, come possesso dei Principi di Campofiorito. Casale autonomo dal 1660, sotto il Principato di Stefano Reggio. Poco distante dall'abitato, su di un poggio a Nord Ovest, sorgeva il seicentesco castello di Scorciavacche, di cui rimangono poche tracce. Impianto urbanistico regolare con assetto di comparti rettangolari poco allungati su griglia viaria modulare, con disegno gerarchico di tracciato. L'asse di attraversamento longitudinale, coincidente con un tratto della Strada Comunale, separa il nucleo di primo impianto dall'espansione a Sud/Est compiutasi tra i secoli XIX e XX.					
Descrizione Centro Storico Urbano					
Il C.S.U. conferma i propri ruoli di centralità abitativa, civile e commerciale, anche nei riguardi delle modeste frange di espansione dei secoli XIX e XX.					
Superficie Centro Storico Urbano.....		3,9 ha	0,04 km ²		
Superficie territorio comunale.....		21,70 km ²			
Descrizione Geografica					
A 660 m.s.m. il centro sorge sul bacino del Fiume Belice Sinistro, alle falde del Pizzo Cangialosi, su di un dosso di argille scagliose variegate con arenarie silicee e cloritiche e calce a nummulites, pedologicamente caratterizzato da suoli bruni e regosuoli. Sismicità di seconda categoria.					
Permanenze Urbanistiche					
Dell'impianto viario e della tipologia abitativa dell'assetto di fondazione del XVII secolo.					
Caratteri ambientali					
Qualità ripetitive dello spazio urbano, sia nella aggregazione morfologica del disegno d'impianto, sia nella tipologia edilizia minore.					
Tipologia urbana					
A comparti rettangolari poco allungati, ordinati da Nord/Est a Sud/Ovest, su trama viaria rettilinea, a simmetria ripetitiva modulare. Disegno gerarchizzato dai tracciati stradali (asse principale Nord/Est - Sud/Ovest, penetrazioni ortogonali a pettine, ricorsi minori paralleli ai lati lunghi dei comparti). Posti di casa a spina, minutamente parcellizzati nel nucleo di primo impianto, a maglia più ampia nelle espansioni otto - novecentesche.					
Condizione originaria					
Piccolo borgo agricolo di fondazione feudale annesso al Principato di Campofiorito, e poi casale isolato asservito a signoria.					



2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019

Il Comune di Campofiorito conta **1.209** abitanti al 31/12/2019. (fonte www.tuttitalia.it).

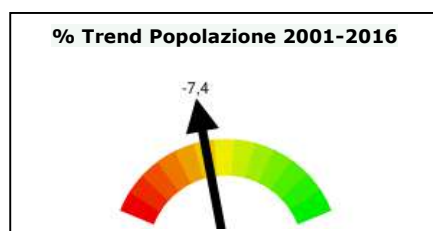
Dai dati ISTAT si evidenzia che il trend demografico ha visto un forte calo demografico nel periodo considerato, passando infatti dai 1396 abitanti del 2001, 1332 del 2011, fino a 1209 nel 2019.

2.1.1 Popolazione Residente

I dati relativi alla popolazione mostrano una variazione percentuale in negativo con un trend confermato in diminuzione della popolazione residente di circa lo **1,90%** nell'ultimo anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.396	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.379	-17	-1,22%	-	-
2003	31 dicembre	1.376	-3	-0,22%	448	3,06
2004	31 dicembre	1.379	+3	+0,22%	450	3,06
2005	31 dicembre	1.379	0	0,00%	454	3,04
2006	31 dicembre	1.387	+8	+0,58%	461	3,01
2007	31 dicembre	1.379	-8	-0,58%	464	2,97
2008	31 dicembre	1.382	+3	+0,22%	465	2,97
2009	31 dicembre	1.357	-25	-1,81%	467	2,91
2010	31 dicembre	1.353	-4	-0,29%	462	2,93
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.336	-17	-1,26%	465	2,87
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.332	-4	-0,30%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.328	-25	-1,85%	567	2,34
2012	31 dicembre	1.321	-7	-0,53%	565	2,34
2013	31 dicembre	1.307	-14	-1,06%	552	2,37
2014	31 dicembre	1.307	0	0,00%	544	2,37
2015	31 dicembre	1.302	-5	-0,38%	539	2,37
2016	31 dicembre	1.293	-9	-0,69%	531	2,36
2017	31 dicembre	1.261	-32	-2,47%	525	2,35
2018	31 dicembre	1.237	-24	-1,90%	518	2,34
2019	31 dicembre	1.209	-28	-2,26%	517	2,30

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011 - (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011 - (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.





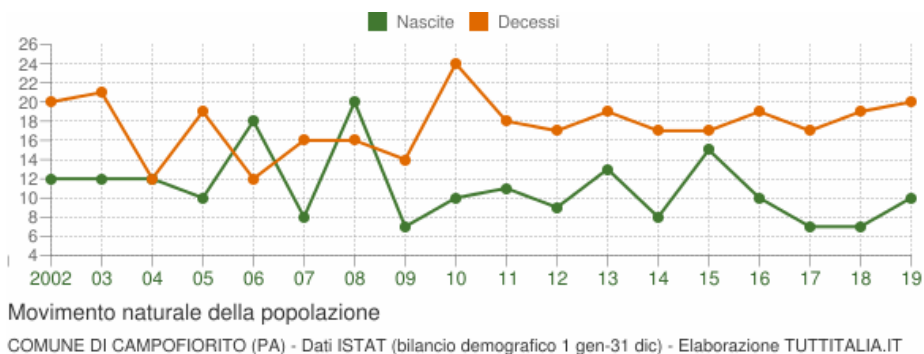
La tabella seguente riporta il **dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione. Il bilancio demografico naturale tra nascite e decessi è in negativo:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	12	-	20	-	-8
2003	1 gennaio-31 dicembre	12	0	21	+1	-9
2004	1 gennaio-31 dicembre	12	0	12	-9	0
2005	1 gennaio-31 dicembre	10	-2	19	+7	-9
2006	1 gennaio-31 dicembre	18	+8	12	-7	+6
2007	1 gennaio-31 dicembre	8	-10	16	+4	-8
2008	1 gennaio-31 dicembre	20	+12	16	0	+4
2009	1 gennaio-31 dicembre	7	-13	14	-2	-7
2010	1 gennaio-31 dicembre	10	+3	24	+10	-14
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	9	-1	15	-9	-6
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	2	-7	3	-12	-1
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	11	+1	18	-6	-7
2012	1 gennaio-31 dicembre	9	-2	17	-1	-8
2013	1 gennaio-31 dicembre	13	+4	19	+2	-6
2014	1 gennaio-31 dicembre	8	-5	17	-2	-9
2015	1 gennaio-31 dicembre	15	+7	17	0	-2
2016	1 gennaio-31 dicembre	10	-5	19	+2	-9
2017	1 gennaio-31 dicembre	7	-3	17	-2	-10
2018	1 gennaio-31 dicembre	7	0	19	+2	-12
2019	1 gennaio-31 dicembre	10	+3	20	+1	-10

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) - (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

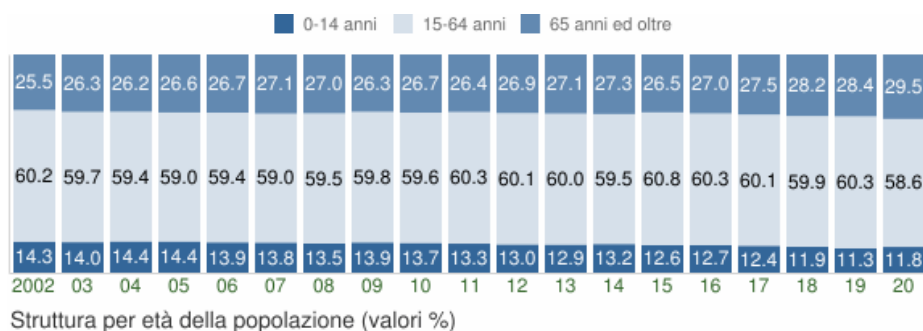




2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno	0-14	15-64	65+	Totale	Età media
2002	199	841	356	1.396	43,5
2003	193	823	363	1.379	43,8
2004	198	817	361	1.376	43,7
2005	198	814	367	1.379	43,9
2006	192	819	368	1.379	44,0
2007	192	819	376	1.387	44,4
2008	186	821	372	1.379	44,9
2009	192	827	363	1.382	44,6
2010	186	809	362	1.357	45,3
2011	180	816	357	1.353	45,2
2012	173	798	357	1.328	45,7
2013	171	792	358	1.321	45,8
2014	172	778	357	1.307	46,1
2015	165	795	347	1.307	46,0
2016	165	785	352	1.302	46,0
2017	160	777	356	1.293	46,2
2018	150	755	356	1.261	46,8
2019	140	746	351	1.237	47,1
2020	143	709	357	1.209	47,5



2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.).

La componente turistica è assente. La maggiore fluttuazione si ha durante il periodo estivo, principalmente nel mese di agosto.

Di seguito si riportano i dati ISTAT sulla mobilità.

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	39,8	39,5	49,3
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	10,8	16,1	21,3
Mobilità occupazionale	50,0	108,7	109,1
Mobilità studentesca	27,9	39,7	45,8
Mobilità privata (uso mezzo privato)	28,4	40,1	44,5
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	9,7	12,3	11,0
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	54,3	42,0	41,0
Mobilità breve	90,3	88,6	89,0
Mobilità lunga	2,3	6,5	7,7

2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Nelle tabelle seguenti gli edifici ad uso residenziale di Campofiorito vengono classificati per numero di piani e per numero di interni.

Edifici presenti sul territorio comunale per numero di piani

n° piani	1	2	3	4 o più	TOTALE
Edifici	42	220	474	15	751

Edifici presenti sul territorio comunale per numero d'interni

n° interni	1	2	da 3 a 4	da 5 a 8	da 9 a 15	da 16 e oltre	TOTALE
Edifici	547	174	22	7	1	..	751

Dall'analisi suddetta si evidenzia che non necessita programmare il posizionamento di cassonetti condominiali.

Numero, tipologia e localizzazione delle utenze iscritte al ruolo

Statistica famiglie totale (incluse le zone esterne)										
numero componenti familiari										
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti	
169	149	85	87	24	7			521	1232	

Riguardo alla localizzazione si rimanda ai dati trasmessi dal comune dove per ogni singola via sono riportati i nuclei familiari suddivisi per numero di componenti



2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

CAMPOFIORITO	Totale
UTENZE DOMESTICHE	
Nuclei familiari	
Nuclei familiari	517
UTENZE NON DOMESTICHE	
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	1
Scuole	1
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1
Esposizioni, autosaloni	0
Alberghi con ristorante	0
Alberghi senza ristorante	0
Case di cura e riposo	0
Ospedali	0
Uffici, agenzie, studi professionali	8
Banche ed istituti di credito	0
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2
Edicola, tabaccaio, plurilicenze	2
Farmacia	1
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2
Attività industriali con capannoni di produzione	0
Attività artigianali di produzione beni specifici	0
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4
Mense, birrerie, hamburgerie	0
Bar, caffè, pasticceria	2
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8
Plurilicenze alimentari e/o miste	0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2
TOTALE ATTIVITA'	35

Andando nei dettagli, non vi sono realtà di grosse dimensioni. Nel centro urbano ci sono alcune attività alimentari di vicinanza, n° 1 supermercati e varie attività artigianali/commerciali con una produzione di rifiuti assimilati alle unità domestiche (organico, carta, Imballaggi in plastica, vetro e lattine, RSU residuo).



3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE

3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

REGOLAMENTI	
REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DELL'ECOCENTRO	Delibera di C.C. n° 3 del 8/04/2011
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RISCOSSIONE DIRETTA DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Delibera C.C. n. 23 del 09/11/2011. Mod. Delibera C.C. n. 23 del 03/10/2017
L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	Delibera C.C. n° 12 del 29/07/2014
REGOLAMENTO SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Delibera di C.C. n° 3 del 8/04/2011



3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la produzione dei rifiuti nell'ultimo quinquennio, di seguito si allegano i dati relativi ai rifiuti raccolti separati per *codice CER, quantitativi e frazione merceologica*.

CAMPOFIORITO						
Tipologia materiale		2015	2016	2017	2018	2019
Frazione organica	200108	14,500	147,000	120,000	72,000	111,000
	200302					
Sfalci e ramaglie	200201					
Carta e Cartone	150101	1,500	8,000		2,000	
	200101	1,000		16,000	4,000	37,000
Vetro	150107			14,000	2,000	27,000
	200102					
Plastica	150102	11,500	9,000	7,000	2,000	11,000
	200139	1,500	1,000	8,000		
Legno	200137(*)					
	200138					
	150103					
Metalli	150104					
	200140					
Multimateriale	150106					
			65,000	13,000	119,000	37,000
Rifiuti tessili	200110					
	200111					
Beni durevoli	200121(*)					
	200123(*)					
	200135(*)					
	200136					
Rifiuti ingombranti avviati a recupero	200307					6,000
Farmaci	200131(*)					
	200132					
Contenitori T/FC	150110(*)					
	150111(*)					
Batterie e Accumulatori	200133(*)					
	200134					
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*)					
	200128					
Oli	200126(*)					
	200125					
Tipologia materiale		RSU 2015	RSU 2016	RSU2017	RSU 2018	RSU 2019
Rifiuto Urbano Residuo	200301	251,000	76,000	155,000	112,000	83,990
	200303					
TOTALE RIFIUTI SECCO A RECUPERO						
TOTALE RIEPILOGATIVO						
		2015	2016	2017	2018	2019
RIFIUTI DIFFERENZIATI		30,000	230,000	178,000	199,000	229,090
RIFIUTI INDIFFERENZIATI		251,000	76,00	155,000	112,000	83,990
% RD		10,68%	75,16%	53,45%	63,99%	73,16%

N.B. pesi espressi in tonnellate



3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND.

Riguardo la frequenza e le modalità di raccolta delle diverse frazioni, di seguito si riporta il calendario attuato separato tra attività domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.):

Calendario raccolta U.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì*	Venerdì	Sabato
Umido	Plastica	Nessuna Raccolta	Vetro/Lattine	Umido	Carta E Cartone
			Indifferenziato		

* Raccolta alternata con cadenza quindicinale

Calendario raccolta U.N.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta e svuotamento dei contenitori dedicati.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì*	Venerdì	Sabato
Umido	Plastica	Nessuna Raccolta	Vetro/Lattine	Umido	Carta E Cartone
			Indifferenziato		

* Raccolta alternata con cadenza quindicinale

3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

In attuazione del regolamento relativo all'incentivazione del compostaggio domestico, nel 2013 sono state consegnate diverse **compostiere domestiche** ai cittadini. Dalle informazioni assunte la pratica del compostaggio domestico è in una fase di stallo e diverse compostiere sono state rottamate o necessitano di essere sostituite.

La tabella sottostante evidenzia la potenzialità del compostaggio domestico in funzione dei nuclei abitativi presenti sul territorio comunale.

Statistica famiglie zone esterne										
numero componenti familiari										
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti	

Dato non pervenuto



3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.

Le aree interessate dallo spazzamento sono le seguenti:

area n°	area spazzamento	ml.	mq.	perimetro ml	Frequenza	manuale*	meccanizzato*
1	Corso Antonio Gramsci	530	4.240	0	giornaliera	x	no
2	Via Giacomo Matteotti	150	2.250	0	settimanale	x	no
3	Via Regina Elena	80	800	0	settimanale	x	no
4	Via Papa Giovanni XXIII	100	2.000	0	settimanale	x	no
totale		860	9.290	0			

Gli **eventi** principali segnalati sono:

EVENTI	frequenza	area spazzamento	carta*	plastica*	vetro/latt.*	organico*	indifferenziato*
Festa di San Giuseppe	annuale	Via Mazzini	x	0	0	x	x
Festa della fava	annuale	Corso A. Gramsci	x	x	x	x	x
Fiera 10 ottobre	annuale	Corso A. Gramsci	x	x	x	0	x

3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA *(per tipologia, modalità e frequenza d'uso).*

Numero di mezzi utilizzati nella raccolta *(per tipologia, modalità e frequenza d'uso)*

MEZZI	mc	N°	Km/gg percorsi
Gasolone	5	1	
Compattatore	22	1	

3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA.

Livello	n°	Mansioni svolte
3	2	Autista/operatore. ec.
2	0	
1	0	
totale	2	



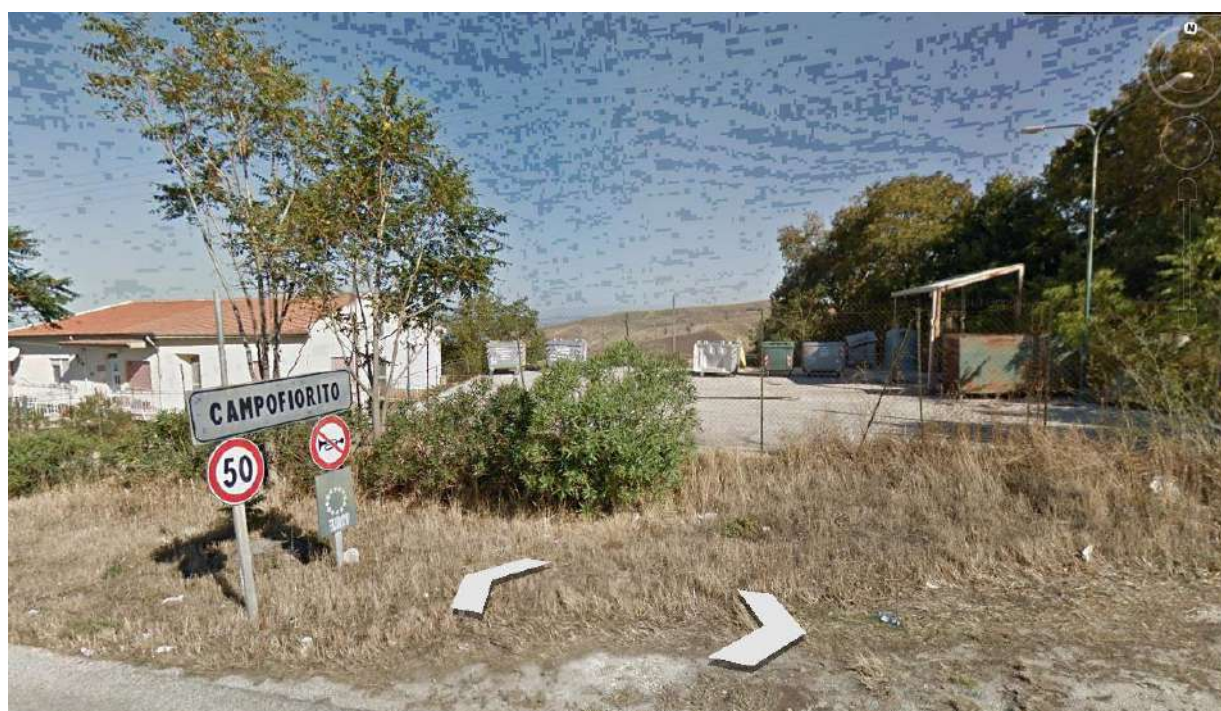
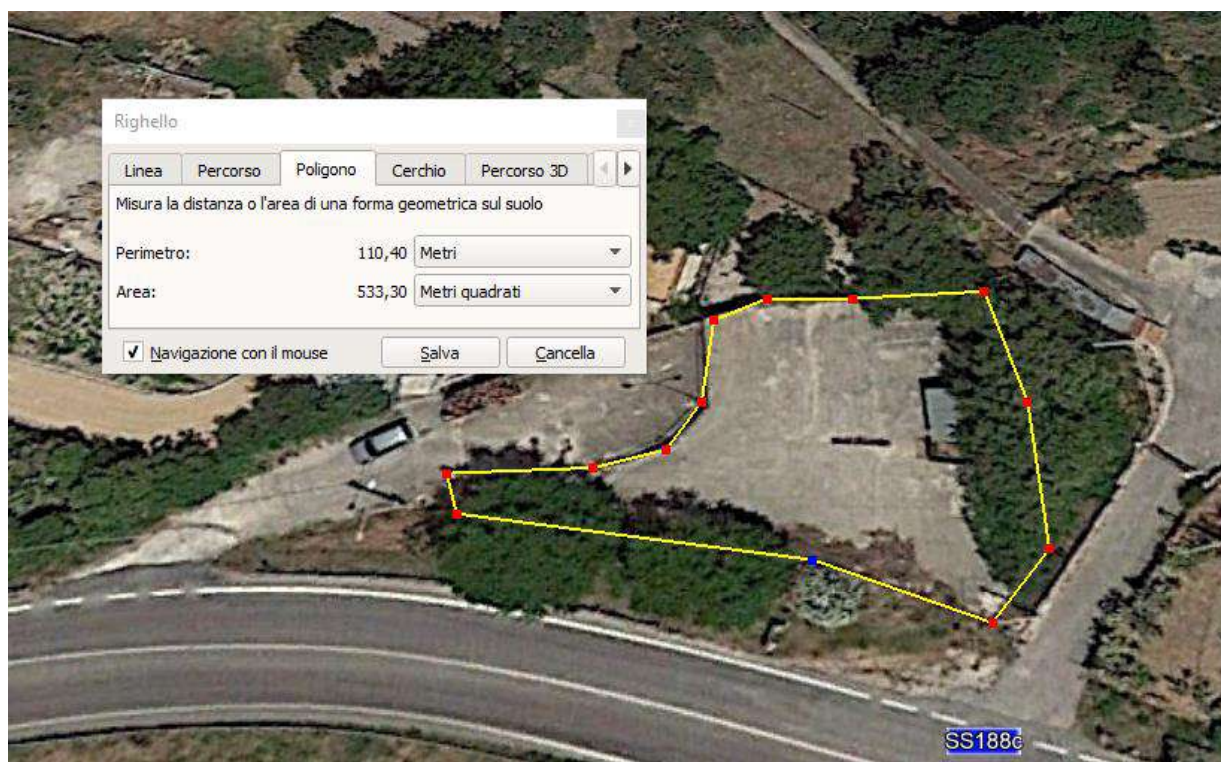
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO

4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.

Nessuno.

4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO

Il comune dispone di una isola ecologica non funzionante.





4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento/recupero, nella tabella successiva vengono elencati tutti gli impianti utilizzati nel primo semestre 2020 dall'Amministrazione Comunale.

Rifiuti urbani non differenziati	200301	TRAPANI SERVIZI - Tmb di Trapani (TP)
Carta e cartone	200101	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Multimateriale	150106	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Plastica	200139	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Plastica	150102	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Umido	200108	TRAINA - Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Vetro	150107	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)



5. COSTI DI GESTIONE

anno	imposta	importo	spazzamento, raccolta e smaltimento	atto deliberativo
2015	TARI	€ 74.425,91 € 73.088,93		Prov. n° 29 del 31/07/2015 Prov. n° 57 del 31/12/2015
2016	TARI	€ 146.368,55 € 433,97		Prov. n° 20 del 14/06/2016 Prov. n° 4 del 16/11/2017
2017	TARI	€ 144.714,79 € 713,62		Prov. n° 1 del 27/03/2017 Prov. n° 55 del 30/10/2018
2018	TARI	€ 144.109,88 € 1.421,29		Prov. n° 2 del 20/03/2018 Prov. n° 45 del 06/09/2018
2019	TARI	€ 143.910,28		Prov. n° 22 del 03/04/2019

Monreale lì, 07/12/2020

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

Allegato 1

LOTTO 5

**INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI
CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PUNTO 3.3.4**

**COMUNE DI
CHIUSA SCLAFANI**

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 9/2010 E SS.MM.II.

Nei territori comunali di Bisacquino - Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana - Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela - Vicari

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

*Geom. Calogero Marchese
Dott.ssa Serafina Riela
Dott. Giuseppe Ceravolo*



SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO	4
2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019	4
2.1.1 Popolazione Residente	4
2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.	6
2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)	7
2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	7
2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI	8
3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE	9
3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI	9
3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI	10
3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND.	11
3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11
3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI	12
3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso) ..	12
3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA	12
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO	13
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI	13
4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO	13
4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	14
5. COSTI DI GESTIONE	15



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



FIGURA 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ALL' INTERNO DELLA SRR

Densità – Superficie - Altitudine	
Abitanti al 31/12/2019 *	2.682
Utenze Domestiche **	1.365
Utenze NON Domestiche**	110
Nuclei famigliari*	1.234
Densità abitativa per Km ²	46,60
Superficie territoriale	57,55 Km ²
Altezza sul livello del mare	658 m.
Altitudine minima	191 m.
Altitudine massima	1.197 m.
Escursione Altimetrica	1.006 m.
Zona Altimetrica	Collina interna

*www.tuttitalia.it

**Orso 3.0



Il Comune di Chiusa Sclafani è ubicato a **658** metri sul livello del mare su un pendio delimitato in parte dalla Serra dell'Omo Morto. Il comune di Chiusa Sclafani si trova all'estremo sud della provincia di Palermo, dista dal capoluogo circa **79,1 km** a cui è collegato tramite la **SS. 188/c e 188 o**, in alternativa, con la **SP 44 e SS 624** (per una distanza di circa **77.5 km**). Si estende su una superficie di **57,55 km²** con una densità abitativa di circa **46,60** abit/Km².

Confina con i comuni di Corleone, Bisacquino, Giuliana, Caltabellotta, Burgio e Palazzo Adriano. L'orografia è prevalentemente collinare. Al limite occidentale scorre il torrente Maltempo; nella parte settentrionale, il Monte Triona e il Monte Colomba separano il territorio di Chiusa Sclafani da quelli di Bisacquino, di Campofiorito e Prizzi.

Località e Frazione: San Carlo (Km 10 dal centro abitato).

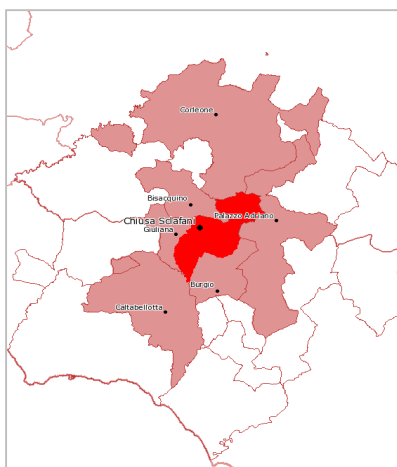


FIGURA 2 CONFINI AMMINISTRATIVI



Id.	6	Codice ISTAT	82029	Comune di	Chiusa Sclafani
Descrizione					
<p>Il centro, raggiungibile dalla SS. 118 è situato a 83 km da Palermo nell'alto bacino del Fiume Verdura, sul versante del Cozzo Ruzzolone, su calcari marnosi. Ha modesta economia agricola incentrata sulla coltura boschiva e integrata dalla zootecnia e da piccole iniziative imprenditoriali.</p> <p>Permane una forte emigrazione. Borgo murato di fondazione feudale del 1320 ad opera di Matteo Sclafani conte d'Adernò. In situ esisteva già un casale del feudo. Dopo una lunga dominazione degli Sclafani il centro fu sottoposto, nel XVI sec., alla famiglia Colonna. Impianto urbanistico di tipo organico - medievale con adeguamento alla conformazione dei comparti e della maglia viaria al sito di giacitura. Il primo nucleo sorge a ridosso del Castello del signore fondatore con disposizione a ventaglio dei comparti che costituiscono ancora la spina centrale dell'insediamento.</p> <p>Le espansioni successive crescono con morfologia più regolare a N.E., oltre il vallone mediano, e a S. del primo impianto secondo un tracciato di assi portanti ad X.</p>					
Descrizione Centro Storico Urbano					
<p>Il C.S.U. conferma le proprie funzioni di centralità abitativa, commerciale e civile anche perché coincidente con l'intero abitato quasi privo di espansioni sia per motivi di delimitazione naturale sia per mancanza di sviluppo.</p>					
Superficie Centro Storico Urbano.....		24,6 ha	0,25 km²		
Superficie territorio comunale.....			57,55 km²		
Descrizione Geografica					
<p>Il centro è situato a 637 m.s.m., nella regione dell'alto bacino del Fiume Verdura, a ridosso del Cozzo Ruzzolone, su terreni di calcari marnosi. Ha pedologia di suoli bruni lisciviati e litosuoli. Sismicità di seconda categoria</p>					
Permanenze Urbanistiche					
<p>Dell'impianto di fondazione medievale nel nucleo fra il Castello e il vallone centrale in direzione N.O./S.E. dell'espansione dei secoli XVI e XVII nell'ala Nord/Est oltre il vallone.</p>					
Caratteri ambientali					
<p>Di spazio urbano fortemente aggregato e connaturato alle qualità del sito geografico di giacitura. La quasi totale inesistenza di espansioni esalta questo rapporto fra spazi interni costruiti e spazi esterni naturali. Paesaggio collinare.</p>					
Tipologia urbana					
<p>A comparti fortemente articolati nella spina del primo insediamento fra il castello ed il vallone centrale con posti di casa a spina a blocco mistilineo con elementi di testate a blocco. Comparti allungati rettangolari irregolari nelle espansioni cinque - seicentesche e del XVIII secolo con tentativi di regolarizzazione dei tracciati viari. Posti di casa a spina e a blocco e allineamenti di schiere nelle cortine di margine Sud/Ovest. Aggregazione nello stesso comparto di tipologie edilizie minori e tipologia aulica, civile e religiosa.</p>					
Condizione originaria					
<p>Borgo medievale di fondazione feudale con funzioni agricole, strategiche e difensive dell'entroterra della costa mediterranea.</p>					



2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019

Il Comune di Chiusa Sclafani conta **2.682** abitanti al 31/12/2019. (fonte www.tuttitalia.it).

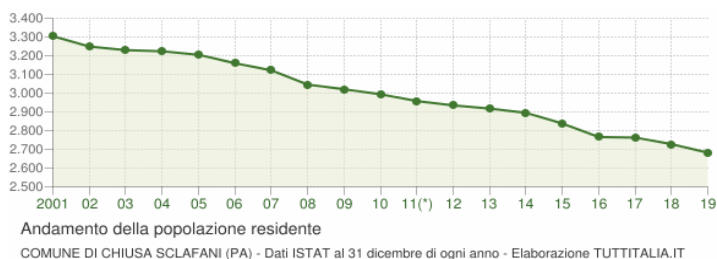
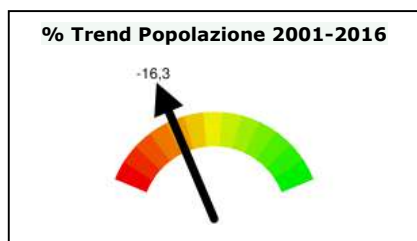
Dai dati ISTAT si evidenzia che il trend demografico ha visto un forte calo demografico nel periodo considerato, passando infatti dai 3.304 abitanti del 2001, 2.957 del 2011, fino a 2.682 nel 2019.

2.1.1 Popolazione Residente

I dati relativi alla popolazione mostrano una variazione percentuale in negativo con un trend confermato in diminuzione della popolazione residente di circa lo **-1,69 %** nell'ultimo anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	3.304	-	-	-	-
2002	31 dicembre	3.249	-55	-1,66%	-	-
2003	31 dicembre	3.230	-19	-0,58%	1.329	2,43
2004	31 dicembre	3.224	-6	-0,19%	1.340	2,40
2005	31 dicembre	3.205	-19	-0,59%	1.343	2,38
2006	31 dicembre	3.160	-45	-1,40%	1.335	2,37
2007	31 dicembre	3.122	-38	-1,20%	1.317	2,37
2008	31 dicembre	3.046	-76	-2,43%	1.307	2,33
2009	31 dicembre	3.021	-25	-0,82%	1.323	2,28
2010	31 dicembre	2.994	-27	-0,89%	1.317	2,27
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.980	-14	-0,47%	1.315	2,26
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.957	-23	-0,77%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.958	-36	-1,20%	1.317	2,25
2012	31 dicembre	2.935	-23	-0,78%	1.301	2,26
2013	31 dicembre	2.918	-17	-0,58%	1.290	2,26
2014	31 dicembre	2.895	-23	-0,79%	1.282	2,26
2015	31 dicembre	2.838	-57	-1,97%	1.256	2,26
2016	31 dicembre	2.766	-72	-2,54%	1.236	2,24
2017	31 dicembre	2.763	-3	-0,11%	1.245	2,22
2018	31 dicembre	2.728	-35	-1,27%	1.246	2,19
2019	31 dicembre	2.682	-46	-1,69%	1.234	2,17

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011 - (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011 - (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

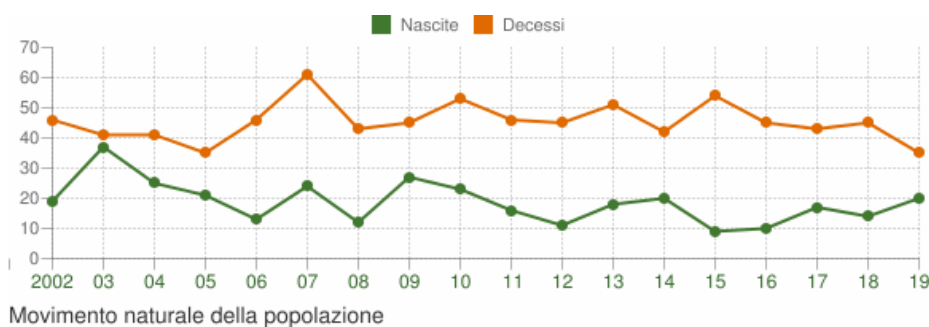




La tabella seguente riporta il **dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione. Il bilancio demografico naturale tra nascite e decessi è in negativo:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	19	-	46	-	-27
2003	1 gennaio-31 dicembre	37	+18	41	-5	-4
2004	1 gennaio-31 dicembre	25	-12	41	0	-16
2005	1 gennaio-31 dicembre	21	-4	35	-6	-14
2006	1 gennaio-31 dicembre	13	-8	46	+11	-33
2007	1 gennaio-31 dicembre	24	+11	61	+15	-37
2008	1 gennaio-31 dicembre	12	-12	43	-18	-31
2009	1 gennaio-31 dicembre	27	+15	45	+2	-18
2010	1 gennaio-31 dicembre	23	-4	53	+8	-30
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	13	-10	35	-18	-22
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	3	-10	11	-24	-8
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	16	-7	46	-7	-30
2012	1 gennaio-31 dicembre	11	-5	45	-1	-34
2013	1 gennaio-31 dicembre	18	+7	51	+6	-33
2014	1 gennaio-31 dicembre	20	+2	42	-9	-22
2015	1 gennaio-31 dicembre	9	-11	54	+12	-45
2016	1 gennaio-31 dicembre	10	+1	45	-9	-35
2017	1 gennaio-31 dicembre	17	+7	43	-2	-26
2018	1 gennaio-31 dicembre	14	-3	45	+2	-31
2019	1 gennaio-31 dicembre	20	+6	35	-10	-15

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) - (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
 - (³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.



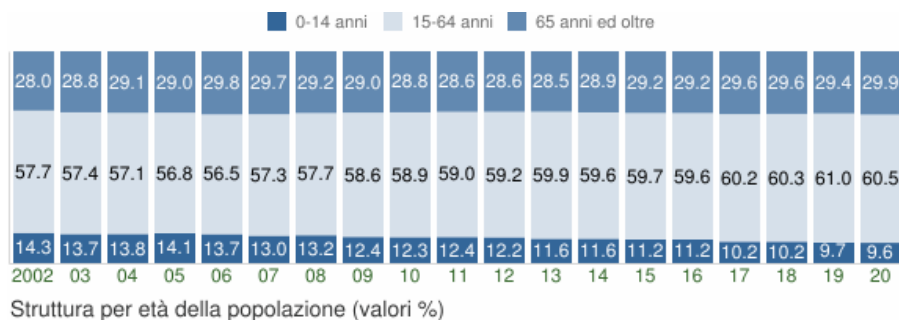
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani 0-14 anni**, **adulti 15-64 anni** e **anziani 65 anni ed oltre**. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale	Età media
2002	473	1.906	925	3.304	45,2
2003	447	1.865	937	3.249	45,7
2004	445	1.846	939	3.230	45,8
2005	456	1.833	935	3.224	45,5
2006	439	1.810	956	3.205	46,0
2007	410	1.811	939	3.160	46,4
2008	411	1.800	911	3.122	46,4
2009	378	1.785	883	3.046	46,9
2010	371	1.779	871	3.021	47,0
2011	370	1.768	856	2.994	47,1
2012	361	1.752	845	2.958	47,3
2013	339	1.758	838	2.935	47,4
2014	337	1.739	842	2.918	47,6
2015	323	1.728	844	2.895	47,9
2016	318	1.692	828	2.838	48,0
2017	281	1.665	820	2.766	48,6
2018	281	1.665	817	2.763	48,7
2019	264	1.663	801	2.728	48,8
2020	257	1.623	802	2.682	49,2



2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)

La componente turistica è molto limitata ed è legata ad una fruizione giornaliera. La maggiore fluttuazione si ha durante il periodo estivo, principalmente nel mese di agosto.

Nel periodo estivo (giugno - settembre) vi è anche lo spostamento di una piccola parte della popolazione presso le seconde case, ubicate nelle campagne vicine al centro abitato. Tale fenomeno, comunque, ha una rilevanza molto bassa.

Di seguito si riportano i dati Istat sulla mobilità

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	37,8	38,2	50,6
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	12,1	12,7	18,9
Mobilità occupazionale	46,2	59,4	55,9
Mobilità studentesca	47,5	42,2	65,4
Mobilità privata (uso mezzo privato)	36,4	51,0	57,6
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	11,8	7,4	13,8
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	39,5	24,1	19,4
Mobilità breve	83,3	79,0	83,9
Mobilità lunga	3,5	5,4	9,3

2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Nelle tabelle seguenti gli edifici ad uso residenziale di Chiusa Sclafani vengono classificati per numero di piani e per numero di interni.

Edifici presenti sul territorio comunale per numero di piani

n° piani	1	2	3	4 o più	TOTALE
Edifici	416	815	830	109	2.170

Edifici presenti sul territorio comunale per numero d'interni

n° interni	1	2	da 3 a 4	da 5 a 8	da 9 a 15	da 16 e oltre	TOTALE
Edifici	1 863	252	36	14	3	2	2.170

Dall'analisi suddetta si evidenzia che non è necessario programmare il posizionamento di cassonetti condominiali.

Statistica famiglie totale (includere le zone esterne)									
numero componenti familiari									
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti
								1.234 ¹	2.682

Numero, tipologia e localizzazione delle utenze

Riguardo alla localizzazione si rimanda ai dati trasmessi dal comune dove per ogni singola via sono riportati i nuclei familiari suddivisi per numero di componenti

¹ www.tuttitalia.it



2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo le attività produttive si riporta la seguente tabella:

CHIUSA SCLAFANI - FABBISOGNO CONTENITORI		Totale
UTENZE DOMESTICHE		
Nuclei familiari		
Nuclei familiari		1.234
Condomini		0
TOTALE		
UTENZE NON DOMESTICHE		
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto		3
Scuole		1
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		1
Esposizioni, autosaloni		0
Alberghi con ristorante		1
Alberghi senza ristorante		1
Case di cura e riposo		1
ospedali		0
Uffici, agenzie, studi professionali		8
Banche ed istituti di credito		2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		6
Edicola, tabaccaio, plurilicenze		5
farmacia		2
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		2
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		4
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		8
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		2
Attività industriali con capannoni di produzione		1
Attività artigianali di produzione beni specifici		1
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		2
Mense, birrerie, hamburgerie, pizze d'asporto		1
Bar, caffè, pasticceria		6
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		8
Plurilicenze alimentari e/o miste		2
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		5
TOTALE ATTIVITA'		73

Andando nei dettagli, non vi sono realtà di grosse dimensioni con l'eccezione di un grande negozio d'arredamento ubicato nell'area artigianale, ove sono ubicate altre realtà artigianali di medie dimensioni (*coltelleria, laboratorio dolciario, fabbro, officina*)

Mentre nel centro urbano ci sono diverse attività alimentari di vicinanza, n° 3 supermercati (n° 1 di piccole dimensioni) e varie attività artigianali/commerciali con una produzione di rifiuti assimilati alle unità domestiche (*organico, carta, Imballaggi in plastica, vetro e lattine, RSU residuo*).



3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE

3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

REGOLAMENTI	ATTI
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA UNICA COMUNALE (I.U.C.)	Delibera C.C. n° 19 del 30/07/2014
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	Delibera C.C. n° 21 del 30/07/2014
REGOLAMENTO PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA'	Delibera CC N. 42 del 30/09/2019
REGOLAMENTO PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Delibera CC N. 43 del 30/09/2019
REGOLAMENTO PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'	Delibera CC N. 44 del 30/09/2019



3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la produzione dei rifiuti nell'ultimo quinquennio, di seguito si allegano i dati relativi ai rifiuti raccolti separati per **codice CER**, **quantitativi** e **frazione merceologica**.

CHIUSA SCLAFANI						
Tipologia materiale		2015	2016	2017	2018	2019
Frazione organica	200108	384,610	334,390	146,620	297,280	319,580
	200302					
Sfaldi e ramaglie	200201					
Carta e Cartone	150101	73,440	49,900	5,080	1,500	
	200101	16,190	20,060	70,350	87,830	94,120
Vetro	150107	54,560	44,800	0,000	0,000	
	200102			10,740	0,000	
Plastica	150102	46,410	65,680			
	200139	1,810	0,000	27,590	53,300	49,330
Legno	200137(*)					
	200138	10,130	1,580			6,650
	150103					
Metalli	150104					
	200140	13,370	9,810			
Multimateriale	150106					67,420
				29,080	72,100	
Rifiuti tessili	200110	3,920	5,200			
	200111					
Beni durevoli	200121(*)					
	200123(*)	2,000	0,300	1,540	3,500	0,720
	200135(*)	3,600	0,220	0,780	2,600	2,200
	200136	7,600	7,510			3,290
Rifiuti ingombranti avviati a recupero	200307	8,090	4,960	3,840	11,100	21,900
Farmaci	200131(*)					
	200132					
Contenitori T/FC	150110(*)					
	150111(*)					
Batterie e Accumulatori	200133(*)					
	200134					
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*)					
	200128					
Oli	200126(*)					
	200125	0,030				
Tipologia materiale		RSU 2015	RSU 2016	RSU2017	RSU 2018	RSU 2019
Rifiuto Urbano Residuo	200301	296,390	330,290	465,805	356,506	327,200
	200303	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE RIFIUTI SECCO A RECUPERO		241,150	210,020	149,000	231,930	113,060

CHIUSA SCLAFANI						
		2015	2016	2017	2018	2019
RIFIUTI DIFFERENZIATI		603,936	531,404	288,756	510,577	565,760
RIFIUTI INDIFFERENZIATI		301,244	333,266	468,981	365,329	327,200
% RD		66,72%	61,46%	38,11%	58,29%	61,95%

N.B. pesi espressi in tonnellate



3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND.

Riguardo la frequenza e le modalità di raccolta delle diverse frazioni, di seguito si riporta il calendario attuato separato tra attività domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.):

Calendario raccolta U.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	Carta/Cartone	Secco Indifferenziato	Organico	Plastica	Organico
				Vetro/Lattine	

RAEE e ingombranti raccolti con **cadenza mensile**, attraverso il conferimento di prossimità da parte degli utenti

Calendario raccolta U.N.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta e svuotamento dei contenitori dedicati.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	Carta/Cartone	Secco Indifferenziato	Organico	Plastica	Organico
				Vetro/Lattine	

3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

In attuazione del regolamento relativo all'incentivazione del compostaggio domestico sono state consegnate le **compostiere domestiche** ai cittadini. Ad oggi la pratica del compostaggio non è attiva.



3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI

Le aree interessate dallo spazzamento sono le seguenti:

area n°	area spazzamento*	ml.	mq.	perimetro	Frequenza**	manuale	meccanizzato
1	Piazza Castello	===	2.738	281,91	3/6 gg.	x	
2	Piazza S. Rosalia	===	387	80,5	3/6 gg.	x	
3	Via S. Caterina	238	1.969	===	3/6 gg.	x	
4	Via Ungheria	248	1.688	===	3/6 gg.	x	
5	Area mercato	===	2.255	501,38	1/6 gg.	x	
6	S. Carlo (Corso)	214	2758,71	===	1/6 gg.	x	
totale		699	11.795				

*misurazione effettuata con Google Earth

Gli **eventi** principali segnalati sono:

EVENTI	frequenza	area spazzamento	carta	plastica	vetro/latt.	organico	indifferenziato
Mercato	settimanale	5					x
Notte Bianca (Agosto)	1/365 gg.	2 – 3 - 4					x
Estate Chiusese (Agosto)	15/365 gg.	2 – 3 - 4					x
Festività Pasquali	1/365 gg.	1.750 ml					x
Fiera S. Bartolomeo	1/365 gg.	1 + 535 mq					x
Festa Di S. Giuseppe	1/365 gg.	1.500 ml					x
Sagra Delle Ciliege	1/365 gg.	1 + 535 mq					x
Sagra Delle Pesche (S. Carlo)	1/365 gg.	6					x
Festa Del Crocifisso	7/365 gg.	2 - 3 - 4					x

3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso).

MEZZI	mc	n°
Gasolone	7	2
Autocompattatore	15	
Scarrabili		1

3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA

Livello*	n°
4B	
3B	1
2B (ore 24)	6
totale	7



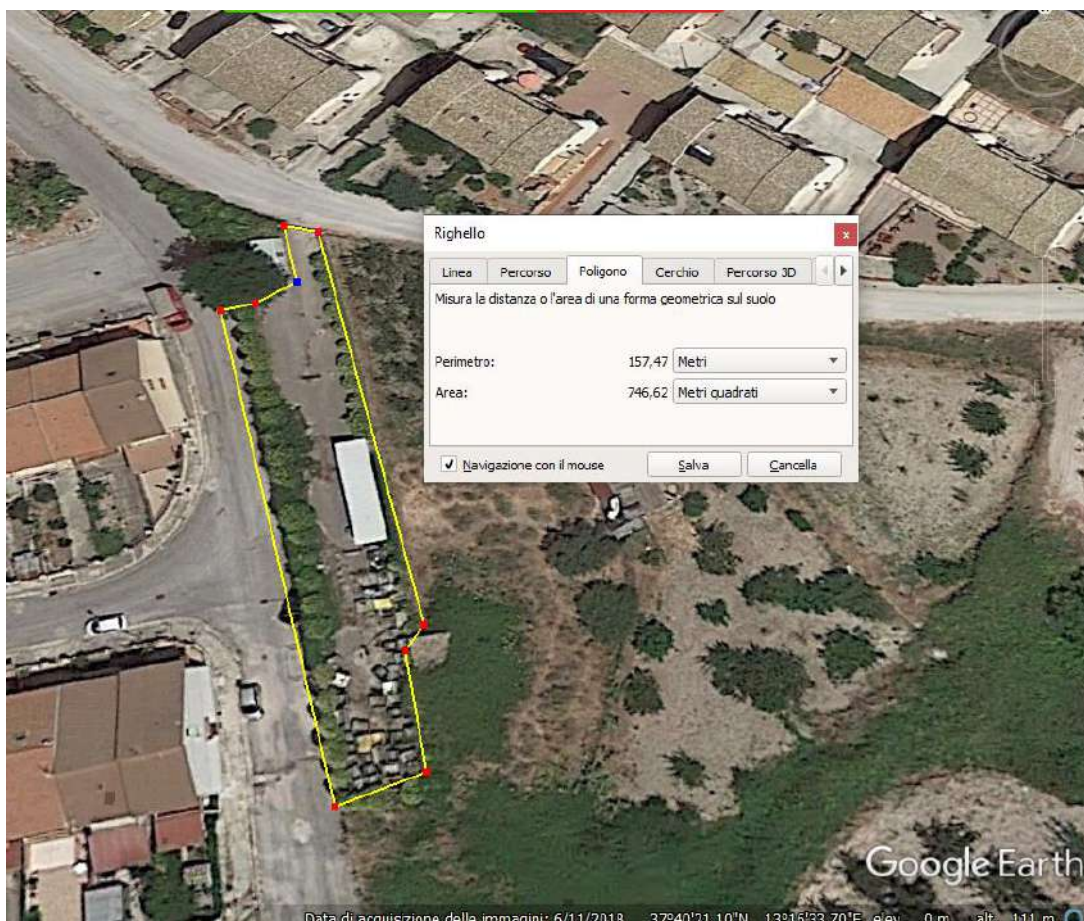
4. INFRASTRUTTURE A SUPPORTO

4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI

Nessuno.

4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO

Il comune dispone di una isola ecologica non operativa.





4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento/recupero, nella tabella successiva vengono elencati tutti gli impianti utilizzati nel primo semestre 2020 dall'Amministrazione Comunale.

Rifiuti urbani non differenziati	200301	ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE (GIA' AMA - RIFIUTO E' RISORSA scarl) - Discarica, Tmb di Castellana Sicula (PA)
Ingombranti a recupero	200307	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Altri rifiuti	160103	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Carta e cartone	200101	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Legno	200138	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Multimateriale	150106	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Plastica	200139	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Plastica	150102	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Raee	200136	EXAKTA SICILIANA Selezione-cernita di Carini (PA)
Raee	200135	EXAKTA SICILIANA Selezione-cernita di Carini (PA)
Raee	200123	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Tessili	200111	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Umido	200108	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)



5. COSTI DI GESTIONE

ANNO	IMPORTO	SPAZZAMENTO, RACCOLTA E SMALTIMENTO	ATTO DELIBERATIVO
2014	€ 399.854,00		n.26 del 24/09/2014
2015	€ 399.854,00		Proroga 2014
2016	€ 399.854,00		Proroga 2014
2017	€ 399.854,00		Proroga 2014
2018	€ 399.854,00		Proroga 2014
2019	€ 399.854,00		Proroga 2014

Monreale lì, 07/12/2020

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

Allegato 1

LOTTO 5

**INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI
CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PUNTO 3.3.4**

**COMUNE DI
CONTESSA ENTELLINA**

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 9/2010 E SS.MM.II.

Nei territori comunali di Bisacquino - Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana -
Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela
- Vicari

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

*Geom. Calogero Marchese
Dott.ssa Serafina Riela
Dott. Giuseppe Ceravolo*





SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO.....	4
2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019.....	4
2.1.1 Popolazione Residente	4
2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età	6
2.2 2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)	7
2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	7
2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI	8
3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE.....	9
3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI	9
3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI.....	10
3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND	11
3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO.....	11
3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.	12
3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso) ..	12
3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA	12
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO.....	13
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.	13
4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO.....	13
4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	14
5. COSTI DI GESTIONE	15



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Figura 1 inquadramento territoriale all' interno della srr

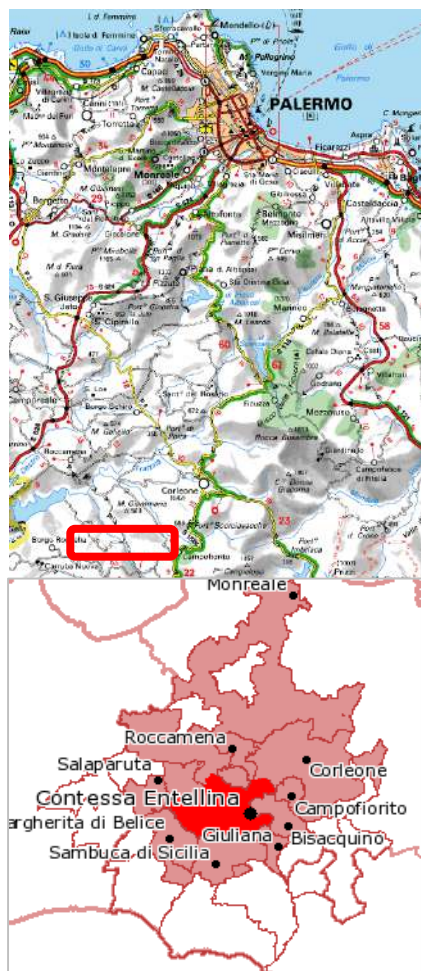


FIGURA 2 CONFINI AMMINISTRATIVI

Densità – Superficie - Altitudine	
Abitanti al 31/12/2019 *	1.608
Utenze Domestiche **	958
Utenze NON Domestiche**	53
Nuclei famigliari*	768
Densità abitativa per Kmq	13
Superficie territoriale	136,48 Kmq
Altezza sul livello del mare	571 m.
Altitudine minima	106 m.
Altitudine massima	1150 m.
Escursione Altimetrica	1044 m.
Zona Altimetrica	Collina interna

*www.tuttitalia.it

** Orso 3.0

Il Comune di Contessa Entellina è ubicato alle falde settentrionali del monte *Genualdo* e si adagia sul declivio delle colline *Brinjat*, toponimo albanese che significa "*costole*". Le attuali delimitazioni del territorio comunale sono costituite da elementi del *paesaggio* naturale o antropizzato, quali corsi d'acqua, linee di spartiacque o antiche mulattiere. Contessa Entellina si trova all'estremo sud della provincia di Palermo, dista dal capoluogo circa **79 km** a cui è collegato tramite la **SS. 624 e SP 12**. Sorge su un territorio collinare a **571 metri sopra il livello del mare** e si estende su una superficie di **136,48 kmq** con una densità abitativa di circa **13 abit/Kmq**.

Confina con i comuni di Corleone, Bisacchino, Giuliana, Campofiorito, Roccamena, Sambuca di Sicilia. L'orografia è prevalentemente collinare.



Id.	7	Codice ISTAT	82033	Comune di	Contessa Entellina
Descrizione					
Raggiungibile dalla veloce Palermo - Sciacca, dal bivio di Santa Margherita Belice, il centro sorge nell'alto bacino del fiume Belice Sinistro, su di un breve ripiano di regosuoli da rocce sabbiose e conglomeratiche. Ha economia prevalentemente agricola (uva, cereali, foraggi ed ortaggi), integrata da attività zootecniche (bovini ed ovini) e dalle rimesse degli emigrati. L'attuale centro fu fondato nel 1450 da una colonia di Albanesi trasferitisi dai pressi di Mazara. A N.O. del paese, sulla rocca omonima (557 m s.l.m.) sorgeva la città di Entella, distrutta nel 1224 dall'Imperatore Federico II°. In tale luogo sono stati rinvenuti frammenti fittili di epoca Ellenistico - Romana. Ad O. dell'attuale abitato si ritrovano ruderi del castello di Calatamuro, di origine araba. Impianto urbanistico medievale inalterato su schema planimetrico determinato dall'andamento orografico del sito. Comparti allungati a stecca, aggreganti posti di casa in linea con andamento parallelo al livello di pendenza.					
Descrizione Centro Storico Urbano					
Il C.S.U. conserva le proprie funzioni civili, commerciali e residenziali (queste ultime al di sotto della capacità ricettiva esistente). Parte della popolazione è stata trasferita nel nuovo centro. Baraccopoli.					
Superficie Centro Storico Urbano.....		15,9 ha	0,16 km ²		
Superficie territorio comunale.....			136,48 km ²		
Descrizione Geografica					
A 571 m.s.l.m., il centro sorge nell'alto bacino del Fiume Belice Sinistro, sul versante settentrionale del M. Genuardo, in prossimità della Rocca di Entella. L'abitato occupa un ripiano di regosuoli da rocce sabbiose e conglomerati che pedologicamente caratterizzate da sabbie e arenarie a grana variabile più o meno cementate. Sismicità di seconda categoria.					
Permanenze Urbanistiche					
Legate al tessuto originario (tardo - medievale) con riadattamenti dei sec. XVII e XVIII (slarghi, rampe cordonate, allineamenti tipologici) soprattutto nelle aree di margine.					
Caratteri ambientali					
Di borgo rurale tardo - medievale, dal tessuto fortemente caratterizzato dalla situazione morfologica e dall'uso di pietra da taglio a faccia vista.					
Tipologia urbana					
A comparti allungati e posti di casa a filare semplice, disposti secondo i piani di livello del terreno di insediamento.					
Condizione originaria					
Borgo di colonizzazione albanese (metà del XV secolo).					



2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019

Il Comune di Contessa Entellina conta **1.608** abitanti al 31/12/2019 (fonte www.tuttitalia.it)

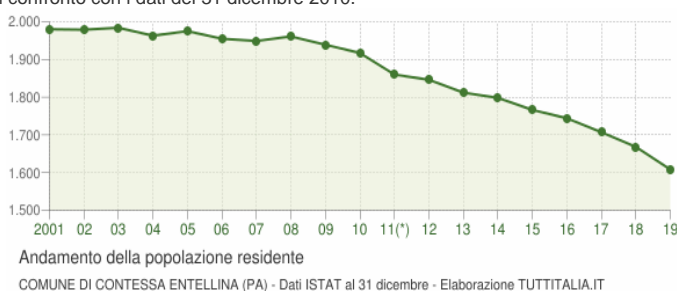
Dai dati ISTAT si evidenzia che il trend demografico ha visto un forte calo demografico nel periodo considerato, passando infatti dai 1980 abitanti del 2001, 1883 del 2011, fino a 1.608 nel 2019.

2.1.1 Popolazione Residente

I dati relativi alla popolazione mostrano una variazione percentuale in negativo con un trend confermato in diminuzione della popolazione residente di circa lo **2,28%** nell'ultimo anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.980	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.979	-1	-0,05%	-	-
2003	31 dicembre	1.984	+5	+0,25%	778	2,55
2004	31 dicembre	1.963	-21	-1,06%	786	2,49
2005	31 dicembre	1.975	+12	+0,61%	802	2,46
2006	31 dicembre	1.955	-20	-1,01%	804	2,42
2007	31 dicembre	1.949	-6	-0,31%	812	2,39
2008	31 dicembre	1.961	+12	+0,62%	821	2,38
2009	31 dicembre	1.939	-22	-1,12%	825	2,34
2010	31 dicembre	1.917	-22	-1,13%	825	2,32
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.883	-34	-1,77%	821	2,29
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.865	-18	-0,96%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.860	-57	-2,97%	822	2,26
2012	31 dicembre	1.846	-14	-0,75%	806	2,28
2013	31 dicembre	1.812	-34	-1,84%	785	2,30
2014	31 dicembre	1.798	-14	-0,77%	781	2,29
2015	31 dicembre	1.766	-32	-1,78%	764	2,30
2016	31 dicembre	1.744	-22	-1,25%	758	2,30
2017	31 dicembre	1.707	-37	-2,12%	740	2,30
2018	31 dicembre	1.668	-39	-2,28%	727	2,29
2019	31 dicembre	1.668	-60	-3,60%	718	2,24

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011 - (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011 - (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.





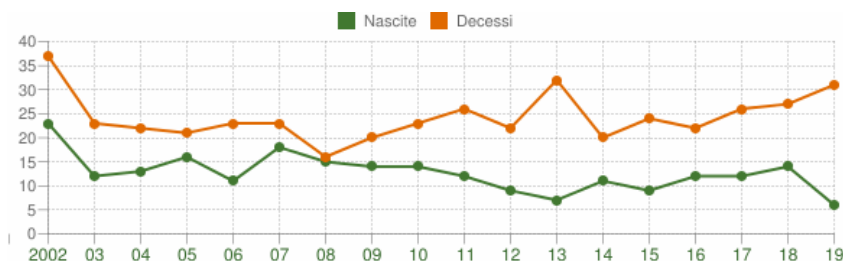
La tabella seguente riporta il **dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione. Il bilancio demografico naturale tra nascite e decessi è in negativo:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	23	-	37	-	-14
2003	1 gennaio-31 dicembre	12	-11	23	-14	-11
2004	1 gennaio-31 dicembre	13	+1	22	-1	-9
2005	1 gennaio-31 dicembre	16	+3	21	-1	-5
2006	1 gennaio-31 dicembre	11	-5	23	+2	-12
2007	1 gennaio-31 dicembre	18	+7	23	0	-5
2008	1 gennaio-31 dicembre	15	-3	16	-7	-1
2009	1 gennaio-31 dicembre	14	-1	20	+4	-6
2010	1 gennaio-31 dicembre	14	0	23	+3	-9
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	11	-3	21	-2	-10
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	1	-10	5	-16	-4
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	12	-2	26	+3	-14
2012	1 gennaio-31 dicembre	9	-3	22	-4	-13
2013	1 gennaio-31 dicembre	7	-2	32	+10	-25
2014	1 gennaio-31 dicembre	11	+4	20	-12	-9
2015	1 gennaio-31 dicembre	9	-2	24	+4	-15
2016	1 gennaio-31 dicembre	12	+3	22	-2	-10
2017	1 gennaio-31 dicembre	12	0	26	+4	-14
2018	1 gennaio-31 dicembre	14	+2	27	+1	-13
2019	1 gennaio-31 dicembre	6	-8	31	+4	-25

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) - (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



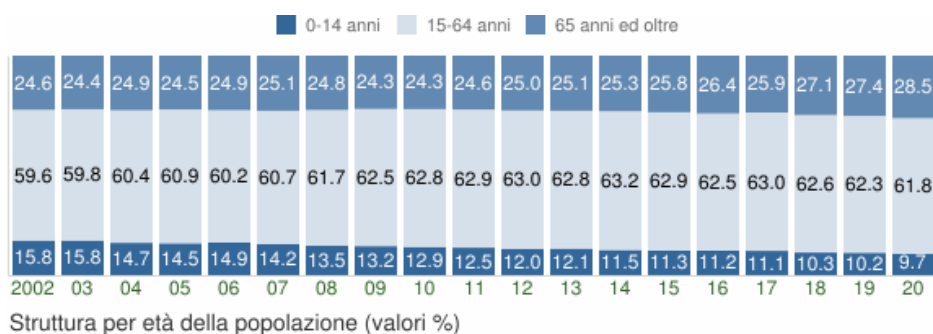
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA (PA) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno	0-14 anni	15-64	65+	Totale	Età media
2002	312	1.180	488	1.980	42,7
2003	312	1.184	483	1.979	42,6
2004	292	1.198	494	1.984	43,2
2005	285	1.196	482	1.963	43,2
2006	294	1.190	491	1.975	43,5
2007	277	1.187	491	1.955	43,8
2008	263	1.203	483	1.949	44,0
2009	259	1.226	476	1.961	44,1
2010	250	1.217	472	1.939	44,6
2011	240	1.206	471	1.917	44,9
2012	223	1.172	465	1.860	45,4
2013	223	1.159	464	1.846	45,7
2014	208	1.145	459	1.812	46,1
2015	203	1.131	464	1.798	46,6
2016	197	1.103	466	1.766	46,9
2017	193	1.099	452	1.744	47,1
2018	176	1.069	462	1.707	47,4
2019	170	1.040	458	1.668	47,8
2020	156	994	458	1.608	48,4



2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)

La componente turistica è molto limitata ed è legata ad una fruizione giornaliera. La maggiore fluttuazione si ha durante il periodo estivo, principalmente nel mese di agosto/settembre.

Nel periodo estivo (giugno - settembre) vi è anche lo spostamento di una piccola parte della popolazione presso le seconde case, ubicate nelle campagne vicine al centro abitato. Tale fenomeno, comunque, ha una rilevanza molto bassa.

Di seguito si riportano i dati ISTAT sulla mobilità

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	49,8	38,8	48,8
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	7,6	9,0	12,2
Mobilità occupazionale	12,1	27,6	21,7
Mobilità studentesca	26,0	32,2	57,1
Mobilità privata (uso mezzo privato)	45,4	43,2	62,7
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	7,9	4,1	4,0
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	33,5	36,5	23,3
Mobilità breve	88,2	82,1	83,3
Mobilità lunga	2,2	3,4	5,0

2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Nelle tabelle seguenti gli edifici ad uso residenziale di Contessa Entellina vengono classificati per numero di piani e per numero di interni.

Edifici presenti sul territorio comunale per numero di piani

n° piani	1	2	3	4 o più	TOTALE
Edifici	348	777	90	5	1.220

Edifici presenti sul territorio comunale per numero d'interni

n° interni	1	2	da 3 a 4	da 5 a 8	da 9 a 15	da 16 e oltre	TOTALE
Edifici	1 082	106	22	7	2	1	1.220

Dall'analisi suddetta si evidenzia che non è necessario programmare il posizionamento di cassonetti condominiali.

Numero, tipologia e localizzazione delle utenze iscritte al ruolo

Statistica famiglie totale (incluse le zone esterne)										
numero componenti familiari										
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti	
								768*	1.608*	

* www.tuttitalia.it

Il servizio è svolto nel centro abitato del Comune di Contessa Entellina, Borgo Piano Cavaliere, Borgo Cozzo Finocchio – C.da Serra e Bagnitelle (popolazione: 1.608 abitanti – nuclei familiari n. 768, di cui n° 11 nel borgo Cozzo Finocchio, n° 26 nel Piano Cavaliere, n° 4 in C.da Bagnitelle, n° 3 in c.da Serra);

Riguardo alla localizzazione si rimanda ai dati trasmessi dal comune dove per ogni singola via sono riportati i nuclei familiari suddivisi per numero di componenti.



2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

CONTESSA ENTELLINA - FABBISOGNO CONTENITORI		Totale
UTENZE DOMESTICHE		
Nuclei familiari		
Nuclei familiari		958
Condomini		0
TOTALE		
UTENZE NON DOMESTICHE		
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto		2
Scuole		2
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		1
Esposizioni, autosaloni		0
Alberghi con ristorante		0
Alberghi senza ristorante		0
Case di cura e riposo		0
ospedali		0
Uffici, agenzie, studi professionali		32
Banche ed istituti di credito		2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		2
Edicola, tabaccaio, plurilicenze		2
farmacia		1
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		0
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		3
Attività industriali con capannoni di produzione		0
Attività artigianali di produzione beni specifici		0
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		2
Mense, birrerie, hamburgerie, pizze d'asporto		0
Bar, caffè, pasticceria		3
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		5
Plurilicenze alimentari e/o miste		0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		1
TOTALE ATTIVITA'		59

Andando nei dettagli, non vi sono realtà di grosse.

Mentre nel centro urbano ci sono attività alimentari di vicinanza, n° 1 supermercati e attività artigianali/commerciali con una produzione di rifiuti assimilati alle unità domestiche (*organico, carta, Imballaggi in plastica, vetro e lattine, RSU residuo*).



3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE

3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

REGOLAMENTI	ATTI
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA UNICA COMUNALE (I.U.C.)	C.C. n° 26 del 25/08/2014 (modifica) C.C. n° 26 del 20/09/2020 (modifica)
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	C.C. n° 118 del 07/11/1994 C.C. n° 187 del 11/12/1995 (modifica) C.C. n° 98 del 23/12/1998 (modifica)
REGOLAMENTO PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DI PROSSIMITA'	CC N. 42 DEL 28/06/2019
REGOLAMENTO PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA'	CC N. 43 DEL 28/06/2019
REGOLAMENTO PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	CC N. 44 DEL 28/06/2019



3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la produzione dei rifiuti nell'ultimo quinquennio, di seguito si allegano i dati relativi ai rifiuti raccolti separati per **codice CER, quantitativi e frazione merceologica**

CONTESSA ENTELLINA						
Tipologia materiale		2015*	2016*	2017*	2018*	2019
Frazione organica	200108					205,52
	200302					
Sfalci e ramaglie	200201					
Carta e Cartone	150101					77,29
	200101					
Carta MPS						3,98
Vetro	150107					4,60
	200102					
	160120					0,18
Plastica	150102					35,68
	200139					0,88
Legno	200137(*)					
	200138					1,15
	150103					0,88
legno	170201					6,15
Metalli	150104					
	200140					0,79
Ferro e acciaio	170405					2,05
Multimateriale	150106					66,74
Rifiuti tessili	200110					
	200111					
Beni durevoli	200121(*)					
	200123(*)					0,52
	200135(*)					1,42
	200136					0,37
	200307					5,39
Farmaci	200131(*)					
	200132					
Contenitori T/FC	150110(*)					
	150111(*)					
Batterie	200133(*)					
Accumulatori	200134					
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*)					
	200128					
Oli	200126(*)					
	200125					
Pneumatici fuori uso	160103					0,84

Tipologia materiale						
Rifiuto Urbano Residuo	200301	23,40	63,27	207,60	62,00	62,20
	200303					
TOTALE RIFIUTI SECCO A RECUPERO						
		367,13	438,77	187,29	373,00	422,99
TOTALE RIEPILOGATIVO						
ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	
RIFIUTI DIFFERENZIATI	367,13	438,77	187,29	373,00	422,99	
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	23,40	63,27	207,60	62,00	62,603	
% RD	94,01	87,397	47,43	85,75	87,11	

* Dati estrapolati dalla delibera C.C. n° 6 del 27/03/2018 e n° 21 del 28/03/2019

N.B. pesi espressi in tonnellate



3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND

Riguardo la frequenza e le modalità di raccolta delle diverse frazioni, di seguito si riporta il calendario attuato separato tra attività domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.):

Calendario raccolta U.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
UMIDO	PLASTICA	INDIFFERENZIATA		UMIDO	MULTIMATERIALE *

* carta/cartone e vetro/alluminio

Calendario raccolta U.N.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta e svuotamento dei contenitori dedicati.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
UMIDO	PLASTICA	INDIFFERENZIATA		UMIDO	MULTIMATERIALE *

* carta/cartone e vetro/alluminio

3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Dalle informazioni assunte la pratica del compostaggio domestico è in una fase di stallo e diverse compostiere sono state rottamate o necessitano di essere sostituite.

La foto sottostante evidenzia la potenzialità del compostaggio domestico in funzione dei nuclei abitativi presenti sul territorio comunale.





3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.

Le aree interessate dallo spazzamento sono le seguenti:

area n°	area spazzamento*	ml.	mq.	perimetro	Frequenza**	manuale	meccanizzato
1	Piazza Umberto I°		1.364		Non si effettua		
2	Spiazzo Greco		3.200		Non si effettua		
3	Via Morea	400			Non si effettua		
4	Via Nicolò Barbato	160			Non si effettua		
5	Via Palermo		2.300		Non si effettua		
6	Via Albanese	300			Non si effettua		
Totale							

*misurazione effettuata con Google Earth

** sono scomputati gli eventi principali segnalati di seguito (con esclusione dell'aree 8 e 10)

Gli **eventi** principali segnalati sono:

EVENTI	frequenza	area spazzamento	carta	plastica	vetro/latt.	organico	indifferenziato
Festa Patronale 8 settembre	5/365	1 - 2 - 3 - 6					
Pasqua	2/365	1 - 2 - 3 - 6					
Processioni (<i>Pasqua, festa patronale, S. Giuseppe</i>)	3/365	1.250					
Epifania	1/365	1 - 2 - 3 - 6					
Fiera 8 maggio	1/365	5					
Fiera 9 settembre	1/365	5					

3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso)

MEZZI	mc	N°
Gasolone	5	1
Autocompattatore	18	1

3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA

Livello/ore	n°
3B 35 ore	1
2B 24 ore	1
1B 24 ore	2
totale	4



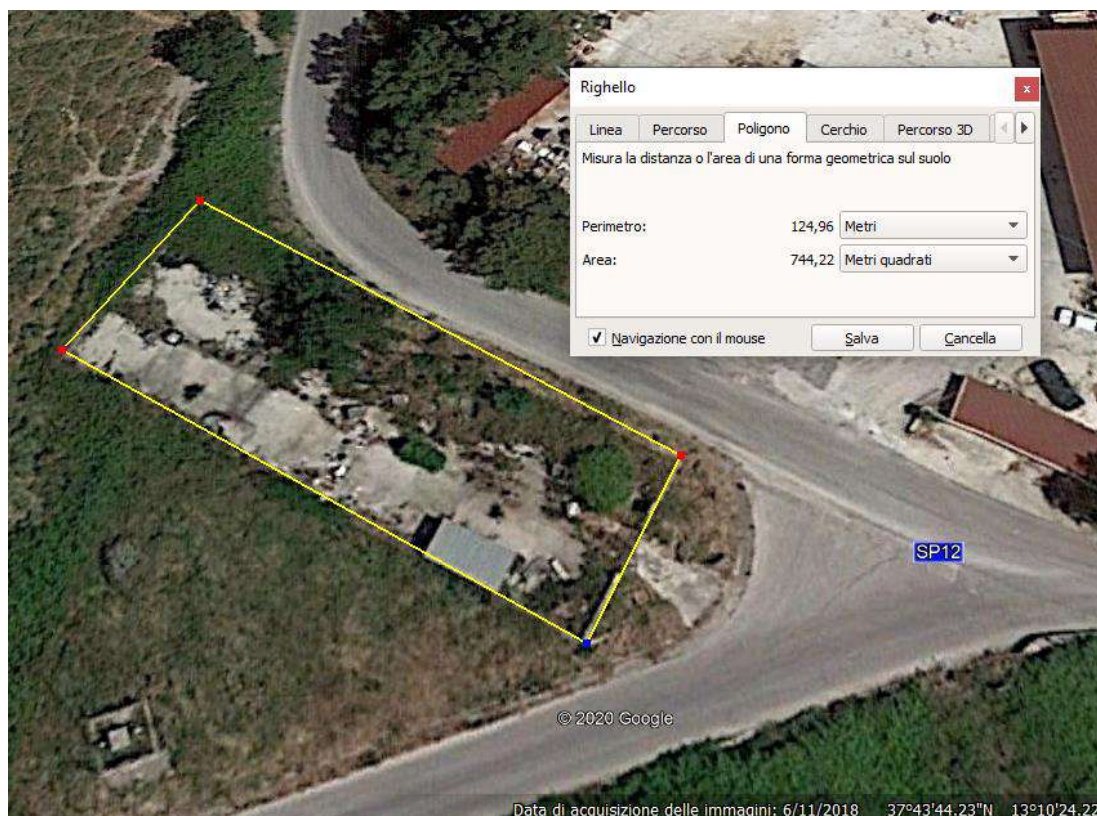
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO

4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.

Nessuno

4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO

Il comune dispone di una isola ecologica non funzionante. Risulta che il comune ha presentato un progetto per un nuovo impianto e che lo stesso è utilmente inserito in graduatoria nel bando predisposto dalla Regione nel 2018.





4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento/recupero, nella tabella successiva vengono elencati tutti gli impianti utilizzati nel primo semestre 2020 dall'Amministrazione Comunale.

Rifiuti urbani non differenziati	200301	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Rifiuti urbani non differenziati	200301	TRAPANI SERVIZI Tmb di Trapani (TP)
Ingombranti a recupero	200307	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Ingombranti a recupero	200307	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Carta e cartone	200101	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Carta e cartone	150101	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE - Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Carta e cartone	150101	LVM - Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Carta e cartone	150101	RIBERA 17 Selezione-cernita di Ribera (AG)
Legno	200138	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Metalli	150104	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Plastica	150102	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Plastica	150102	RIBERA 17 Selezione-cernita di Ribera (AG)
Raee	200136	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	MINNELLA MICHELANGELO Selezione-cernita di Casteltermini (AG)
Umido	200108	TRAINA - Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Vetro	150107	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Vetro	150107	LVM Selezione-cernita di San Biagio Platani (AG)

Dati ORSO 3.0



5. COSTI DI GESTIONE

anno	imposta	importo	spazzamento, raccolta e smaltimento	atto deliberativo
2015	Tari	€ 245.716,06		C.C. n° 52 del 29/07/2015
2016	Tari			
2017	Tari			
2018	Tari	€ 222.001,10		C.C. n° 6 del 27/03/2018
2019	Tari	€ 230.667,71		C.C. n° 21 del 28/03/2019

Monreale lì, 07/12/2020

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

Allegato 1

LOTTO 5

**INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI
CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PUNTO 3.3.4**

COMUNE DI GIULIANA

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 9/2010 E SS.MM.II.

Nei territori comunali di Bisacquino - Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana -
Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela
- Vicari

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

*Geom. Calogero Marchese
Dott.ssa Serafina Riela
Dott. Giuseppe Ceravolo*





SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO	4
2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019	4
2.1.1 Popolazione Residente	4
2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.	6
2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)	7
2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	7
2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI	8
3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE	9
3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI	9
3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI	10
3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND	11
3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11
3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI	11
3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso) ..	12
3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA	12
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO	13
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE E PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI ..	13
4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO	13
4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	13
5. COSTI DI GESTIONE	14



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



FIGURA 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ALL' INTERNO DELLA SRR



FIGURA 2 CONFINI AMMINISTRATIVI

Densità – Superficie - Altitudine	
Abitanti al 31/12/2019 *	1.802
Utenze Domestiche**	1.086
Utenze non Domestiche**	68
Nuclei familiari	777
Densità abitativa per Kmq	74,64
Superficie territoriale	24,14 Kmq
Altezza sul livello del mare	710 m.
Altitudine minima	217 m.
Altitudine massima	1.104
Escursione Altimetrica	887
Zona Altimetrica	Collina interna

*www.tuttitalia.it

** Orso 3.0

Il comune di Giuliana si trova all'estremo sud della provincia di Palermo, nel centro dei Monti Sicani - a dominio della Valle del Sosio. Dista dal capoluogo circa **85 km** a cui è collegato tramite la **SS. 188/c e 188 o**, in alternativa, con la **SP 70 e SS 624**. Sorge su un territorio collinare a **710 metri** sopra il livello del mare e si estende su una superficie di **24,14 kmq** con una densità abitativa di circa **74,64 abit/Kmq**.

Confina con i comuni di Contessa Entellina, Chiusa Sclafani Bisacquino, Caltabellotta. L'orografia è prevalentemente collinare.



Id.	9	Codice ISTAT	82039	Comune di	Giuliana
Descrizione					
<p>Il centro, raggiungibile dalla SS 188 (Menfi-Lercara Friddi) a km 86 da PA, è situato nell'alta valle del F. Verdura su terreni di calcare semicristallino o a crinoidi. Ha modesta economia agricola e zootecnica integrata da iniziative piccolo industriali e sorretta dalle rimesse degli emigrati.</p> <p>Borgo di fondazione feudale dell'XI sec. Murato e fortificato, nel sec. XII da Federico II d'Aragona, con il castello arroccato sull'alto della rupe. Nel 1185 fu infeudato da Guglielmo II alla curia di Monreale e sotto il regno di Federico II (1296-1337) appartenne al demanio regio. Nel 1543 ebbe titolo di marchesato dei connestabili Colonna principi di Paliano. Impianto urbanistico medievale con trama viaria adagiata alle fasce di pendenza orografica nelle aree di margine e tagli stradali - a ventaglio convergenti in alto verso la rocca del Castello. Tessuto edilizio organizzato intorno a tre - fuochi monumentali (Castello, Madrice, Badia) a morfologia densa e compatta per la fitta presenza di architetture emergenti (auliche, civili, chiesastiche e conventuali) strettamente integrate alle tipologie minori.</p>					
Descrizione Centro Storico Urbano					
<p>Il C.S.U., pressoché coincidente con l'intero centro abitato tranne alcuni episodi edilizi recenti ai margini di accesso, mantiene i suoi caratteri di centralità abitativa, civile e commerciale.</p>					
Superficie Centro Storico Urbano.....		14,5	ha	0,15	km²
Superficie territorio comunale.....				24,14	km²
Descrizione Geografica					
<p>Il centro, è situato nella regione centrosettentrionale dei Monti Sicani nell'alta valle del F. Verdura a 710 m.s.m. su terreni di calcare semicristallino con o senza diaspri e calcare a crinoidi. Ha pedologia di regosuoli da gessi e da argille gessose e sismicità di seconda categoria.</p>					
Permanenze Urbanistiche					
<p>Dell'impianto originario di fondazione normanna. Ristrutturazioni massicce, allineamenti stradali e manomissioni tipologiche dal sec. XVI al sec. XIX.</p>					
Caratteri ambientali					
<p>Di spazio urbano medievale e paesaggio montano e di vallata. Densità e compattezza morfologica del rapporto fra pieni e vuoti, con l'unico fulcro emergente e dominante del Castello arroccato in alto.</p>					
Tipologia urbana					
<p>A comparti irregolari a blocchi articolati con corti aperte nei margini Nord - Est e posti di casa a spina. Comparti su schema rettangolare e a fuso con posti di casa a spina o a blocco unico (tipo - palazzo) nel nucleo centrale e occidentale.</p>					
Condizione originaria					
<p>Importante caposaldo strategico difensivo murato del sistema di conquista e dominazione normanna.</p>					



2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019

Il Comune di Giuliana conta **1.802** abitanti al 31/12/2019. (fonte www.tuttitalia.it).

Dai dati ISTAT si evidenzia che il trend demografico ha visto un forte calo demografico nel periodo considerato, passando infatti dai 2.298 abitanti del 2001, 2.052 del 2011, fino a 1.802 nel 2019.

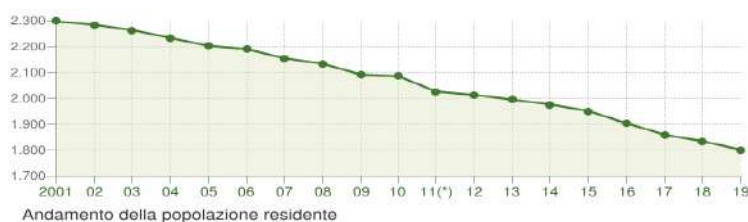
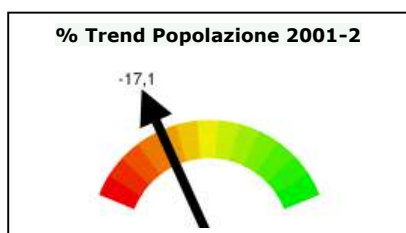
2.1.1 Popolazione Residente

I dati relativi alla popolazione mostrano una variazione percentuale in negativo con un trend confermato in diminuzione della popolazione residente di circa lo **1,80 %** nell'ultimo anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	2.298	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.285	-13	-0,57%	-	-
2003	31 dicembre	2.264	-21	-0,92%	895	2,51
2004	31 dicembre	2.234	-30	-1,33%	858	2,60
2005	31 dicembre	2.204	-30	-1,34%	854	2,58
2006	31 dicembre	2.191	-13	-0,59%	866	2,53
2007	31 dicembre	2.155	-36	-1,64%	862	2,50
2008	31 dicembre	2.134	-21	-0,97%	862	2,48
2009	31 dicembre	2.092	-42	-1,97%	857	2,44
2010	31 dicembre	2.087	-5	-0,24%	862	2,42
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.052	-35	-1,68%	856	2,40
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.032	-20	-0,97%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.027	-60	-2,87%	856	2,37
2012	31 dicembre	2.014	-13	-0,64%	853	2,36
2013	31 dicembre	1.995	-19	-0,94%	845	2,36
2014	31 dicembre	1.977	-18	-0,90%	835	2,37
2015	31 dicembre	1.952	-25	-1,26%	811	2,41
2016	31 dicembre	1.904	-48	-2,46%	793	2,40
2017	31 dicembre	1.860	-44	-2,31%	786	2,37
2018	31 dicembre	1.835	-25	-1,34%	775	2,37
2019	31 dicembre	1.802	-33	-1,80%	777	2,32

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011 - (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.





La tabella seguente riporta il **dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

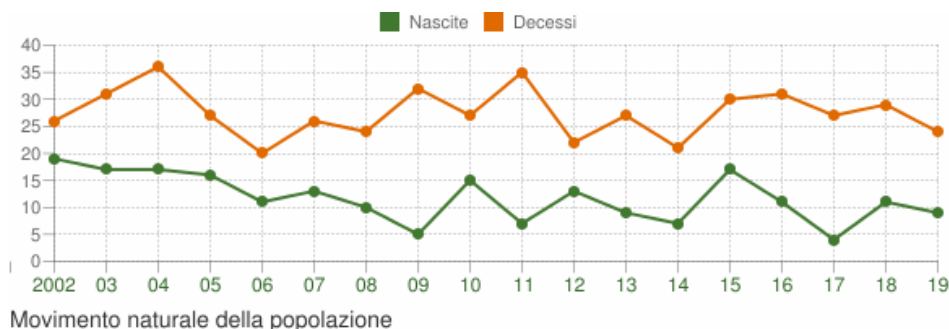
Il bilancio demografico naturale tra nascite e decessi è in negativo:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	19	-	26	-	-7
2003	1 gennaio-31 dicembre	17	-2	31	+5	-14
2004	1 gennaio-31 dicembre	17	0	36	+5	-19
2005	1 gennaio-31 dicembre	16	-1	27	-9	-11
2006	1 gennaio-31 dicembre	11	-5	20	-7	-9
2007	1 gennaio-31 dicembre	13	+2	26	+6	-13
2008	1 gennaio-31 dicembre	10	-3	24	-2	-14
2009	1 gennaio-31 dicembre	5	-5	32	+8	-27
2010	1 gennaio-31 dicembre	15	+10	27	-5	-12
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	6	-9	25	-2	-19
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	1	-5	10	-15	-9
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	7	-8	35	+8	-28
2012	1 gennaio-31 dicembre	13	+6	22	-13	-9
2013	1 gennaio-31 dicembre	9	-4	27	+5	-18
2014	1 gennaio-31 dicembre	7	-2	21	-6	-14
2015	1 gennaio-31 dicembre	17	+10	30	+9	-13
2016	1 gennaio-31 dicembre	11	-6	31	+1	-20
2017	1 gennaio-31 dicembre	4	-7	27	-4	-23
2018	1 gennaio-31 dicembre	11	+7	29	+2	-18
2019	1 gennaio-31 dicembre	9	-2	24	-5	-15

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) - (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

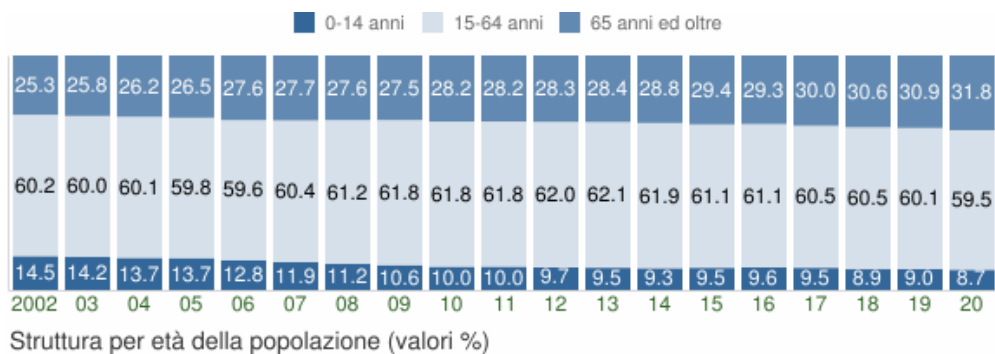




2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	333	1.384	581	2.298	43,9
2003	325	1.371	589	2.285	44,2
2004	311	1.361	592	2.264	44,5
2005	305	1.336	593	2.234	44,7
2006	282	1.314	608	2.204	45,2
2007	260	1.323	608	2.191	45,6
2008	242	1.319	594	2.155	46,0
2009	227	1.319	588	2.134	46,5
2010	209	1.293	590	2.092	47,1
2011	209	1.290	588	2.087	47,2
2012	197	1.256	574	2.027	47,6
2013	192	1.250	572	2.014	48,0
2014	186	1.235	574	1.995	48,3
2015	188	1.208	581	1.977	48,7
2016	188	1.193	571	1.952	48,6
2017	181	1.152	571	1.904	49,1
2018	165	1.125	570	1.860	49,6
2019	165	1.103	567	1.835	49,7
2020	156	1.072	574	1.802	50,3



2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.)

La **componente turistica** è molto limitata ed è legata ad una fruizione giornaliera. La maggiore fluttuazione si ha durante il periodo estivo.

Nel periodo estivo (giugno - settembre) vi è anche lo spostamento di una piccola parte della popolazione presso le seconde case, ubicate nelle campagne vicine al centro abitato. Tale fenomeno, comunque, ha una rilevanza molto bassa.

Di seguito si riportano i dati sulla mobilità.

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	39,9	45,9	47,0
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	12,4	18,1	24,1
Mobilità occupazionale	51,2	81,7	129,0
Mobilità studentesca	39,4	51,4	75,8
Mobilità privata (uso mezzo privato)	38,8	53,9	63,6
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	10,8	9,8	15,1
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	36,5	27,1	11,9
Mobilità breve	81,4	77,6	75,2
Mobilità lunga	6,0	8,8	11,9

2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Nelle tabelle seguenti gli edifici ad uso residenziale di Giuliana vengono classificati per numero di piani e per numero di interni.

Edifici presenti sul territorio comunale per numero di piani

n° piani	1	2	3	4 o più	TOTALE
Edifici	430	634	380	118	1 562

Edifici presenti sul territorio comunale per numero d'interni

n° interni	1	2	da 3 a 4	da 5 a 8	da 9 a 15	da 16 e oltre	TOTALE
Edifici	1 108	328	97	20	5	4	1 562

Dall'analisi suddetta si evidenzia che non è necessario programmare il posizionamento di cassonetti condominiali.

Numero, tipologia e localizzazione delle utenze iscritte al ruolo (censite in anagrafe)

Statistica famiglie totale (incluse le zone esterne)									
numero componenti familiari									
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti
								777 ¹	1.802

Riguardo alla localizzazione si rimanda ai dati trasmessi dal comune dove per ogni singola via sono riportati i nuclei familiari suddivisi per numero di componenti

¹ www.tuttitalia.it



2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo le attività produttive si riportano quelle elencate nel piano Aro Valle del Sosio

GIULIANA - FABBISOGNO CONTENITORI		Totale
UTENZE DOMESTICHE		
Nuclei familiari		
Nuclei familiari		800
Condomini		
TOTALE		
UTENZE NON DOMESTICHE		
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto		2
Scuole		1
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		1
Esposizioni, autosaloni		0
Alberghi con ristorante		0
Alberghi senza ristorante		0
Case di cura e riposo		0
ospedali		0
Uffici, agenzie, studi professionali		5
Banche ed istituti di credito		2
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli, mobili		3
Edicola, tabaccaio, plurilicenze		2
farmacia		1
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		10
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		5
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		3
Attività industriali con capannoni di produzione		0
Attività artigianali di produzione beni specifici		0
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		2
Mense, birrerie, hamburgerie		0
Bar, caffè, pasticceria		2
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		7
Plurilicenze alimentari e/o miste		0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		1
TOTALE ATTIVITA'		47

Andando nei dettagli, non vi sono realtà di grosse dimensioni.

Nel centro urbano ci sono diverse attività alimentari di vicinanza, n° 3 supermercati (*di cui n° 2 di piccole dimensioni*) e varie attività artigianali/commerciali con una produzione di rifiuti assimilati alle unità domestiche (*organico, carta, Imballaggi in plastica, vetro e lattine, RSU residuo*).



3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE

3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

REGOLAMENTI	ATTI
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)	Delibera di C.C. n° 22 del 08/09/2014 Modificata con Delibera di C.C. n° 09 del 29/03/2019
REGOLAMENTO SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Delibera di C.C. n° 8 del 29/03/2019



3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la produzione dei rifiuti nell'ultimo quinquennio, di seguito si allegano i dati relativi ai rifiuti raccolti separati per **codice CER**, **quantitativi** e **frazione merceologica**.

Giuliana						
Tipologia materiale		2015	2016	2017	2018	2019
Frazione organica	200108	76,680	192,800	203,010	214,540	180,890
	200302					
Sfaldi e ramaglie	200201					
Carta e Cartone	150101	33,470			0,680	
	200101		26,780	41,140	45,360	47,380
Vetro	150107					
	200102					
Plastica	150102	29,400				
	200139		19,520	41,120	45,180	53,540
Legno	200137(*)					
	200138					
	150103	0,700			1,040	
Metalli	150104	24,780	9,520	1,040		
	200140			0,890		
Multimateriale	150106		25,230	38,910	36,300	39,140
					4,240	
Rifiuti tessili	200110	0,300	1,400	1,460	3,660	
	200111			0,800	3,600	
Beni durevoli	200121(*)					
	200123(*)	1,360	6,580	2,050		0,960
	200135(*)			0,390		0,940
	200136			0,520		0,080
Rifiuti ingombranti avviati a recupero	200307	2,780	6,880	2,350	0,580	12,640
Farmaci	200131(*)					
	200132					
Contenitori T/FC	150110(*)					
	150111(*)					
Batterie e Accumulatori	200133(*)					
	200134					
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*)					
	200128					
Oli	200126(*)					
	200125					
Tipologia materiale		RSU 2015	RSU 2016	RSU 2017	RSU 2018	RSU 2019
Rifiuto Urbano Residuo	200301	231,560	181,534	140,950	129,590	127,700
	200303					
TOTALE RIFIUTI SECCO A RECUPERO						

TOTALE RIEPILOGATIVO						
RIFIUTI DIFFERENZIATI		169,510	288,710	332,360	355,180	335,570
RIFIUTI INDIFFERENZIATI		231,560	181,534	140,950	129,590	127,700
% RD		42,26	61,39	70,22	73,34	72,55

N.B. pesi espressi in tonnellate



3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND

Riguardo la frequenza e le modalità di raccolta delle diverse frazioni, di seguito si riporta il calendario attuato separato tra attività domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.):

Calendario raccolta U.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	Plastica	Organico	Indifferenziata	Organico	Vetro/Lattine
	Carta/Cartone				

Svuotamento nei giorni di martedì, giovedì sabato dei cestini porta rifiuti nel territorio urbano;

RAEE e ingombranti raccolti con **cadenza mensile**, attraverso il conferimento di prossimità da parte degli utenti

Calendario raccolta U.N.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	Plastica	Organico	Indifferenziata	Organico	Vetro/Lattine
	Carta/Cartone				

3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO

In attuazione del regolamento relativo all'incentivazione del compostaggio domestico, n° 200 famiglie praticano tale attività.

3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI

- Spazzamento dell'area mercatale con cadenza quindicinale e in ogni caso dopo qualunque occasione in cui si svolge il mercato;
- Spazzamento, a giorni alterni compresi i giorni festivi ed entro le ore 09:00, delle Piazze e strade principali ed a richiesta dell'Amministrazione in particolari occasioni
- **Spazzamento Domenicale** per ore 2 (Via Roma, P.zza della Repubblica, P.zza Pompei, Salita Castello)

area n°	area spazzamento*	ml.	mq.	perimetro	Frequenza**	manuale	meccanizzato
1	Via Roma		822		2/7		
2	P.zza della Repubblica		1.046		2/7		
3	P.zza Pompei		1.077		2/7		
4	Salita Castello	223			2/7		
5	P.zza Chiesa Madre		1.900		1/15		
totale							

*misurazione effettuata con Google Earth

** sono scomputati gli eventi principali segnalati di seguito (con esclusione dell'aree 8 e 10)

Gli **eventi** principali segnalati sono:





EVENTI	frequenza	area spazzamento	carta	plastica	vetro/latt.	organico	indifferenziato
Mercato	gg. 15	5					
Sagra "Maccarruni" mese di agosto	1/365	1-2-3-4					
Festa Patronale agosto/settembre	7/365	1-2-3-4					
Presepe vivente	4/365	1-2-3-4					

3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA *(per tipologia, modalità e frequenza d'uso).*

MEZZI	N°	mc	Km/gg percorsi
Gasolone	2	5	
Autocompattatore	1	18	
Scarrabili			in funzione dell'impianto di conferimento

3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA

Livello*	n°
4	0
3B 36 ore	1
2B 24 ore	4
totale	5



4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO

4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE E PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI

Nessuno

4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO

Il comune non dispone di una isola ecologica.

4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento/recupero, nella tabella successiva vengono elencati tutti gli impianti utilizzati dal 1 gennaio 2020 ad oggi, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Rifiuti urbani non differenziati	200301	TRAINA - Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Rifiuti urbani non differenziati (Covid-19)	180103	ECOFARMA - Selezione-cernita di Carini (PA)
Carta e cartone	200101	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Multimateriale	150106	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Plastica	200139	ECO XXI SOLUZIONE PER L'AMBIENTE Selezione-cernita di Santa Margherita di Belice (AG)
Raee	200136	PAN GE. A Selezione-cernita di Carini (PA)
Raee	200135	PAN GE. A Selezione-cernita di Carini (PA)
Umido	200108	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)

Dati ORSO 3.0



5. COSTI DI GESTIONE

Anno	Imposta	Importo	Spazzamento, Raccolta E Smaltimento	Atto Deliberativo
2016	Tari			
2017	Tari			
2018	Tari	€ 246.023,50		C.C. n° 27 del 31/07/2018
2019	Tari	€ 239.000,00		C.C. n° 10 del 29/03/2019
2020	Tari	€ 239.000,00		C.C. n° 7 del 29/06/2020

Monreale lì, 07/12/2020

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

Allegato 1

LOTTO 5

**INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI
CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PUNTO 3.3.4**

**COMUNE DI
PALAZZO ADRIANO**

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 9/2010 E SS.MM.II.

Nei territori comunali di Bisacquino - Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana -
Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela
- Vicari

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

*Geom. Calogero Marchese
Dott.ssa Serafina Riela
Dott. Giuseppe Ceravolo*





SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO	4
2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019	4
2.1.1 Popolazione Residente	4
2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.	6
2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE	7
2.2 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	7
2.3 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI	8
3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE	9
3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI.	9
3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI	10
3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND.	11
3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO	11
3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.	12
3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (<i>per tipologia, modalità e frequenza d'uso</i>)..	12
3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA.	12
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO	13
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI	13
4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO	13
4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	13
5. COSTI DI GESTIONE	14



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



FIGURA 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ALL' INTERNO DELLA SRR

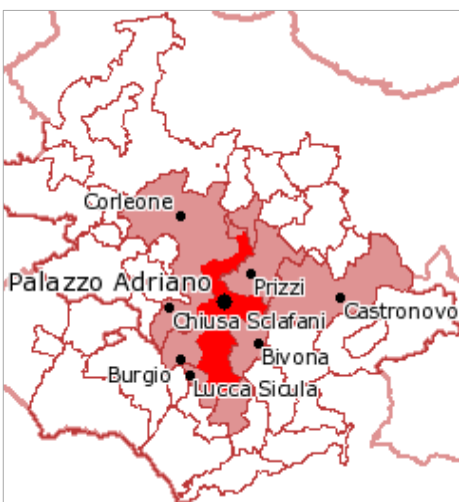
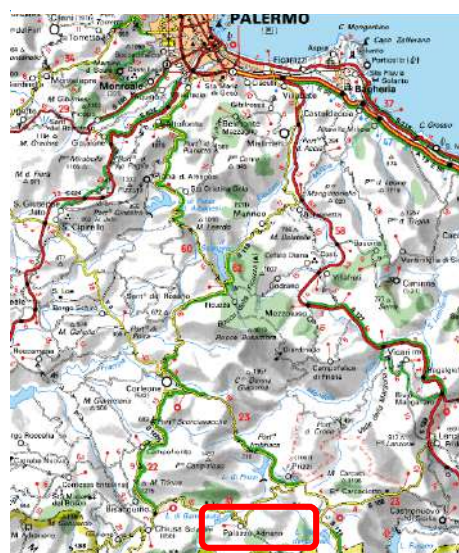


FIGURA 2 CONFINI AMMINISTRATIVI

Densità – Superficie - Altitudine	
Abitanti al 31/12/2019 *	1928
Utenze Domestiche **	1601
Utenze NON Domestiche*	104
Nuclei famigliari*	864
Densità abitativa per Kmq	16
Superficie territoriale	130,10 Kmq
Altezza sul livello del mare	696 m.
Altitudine minima	167 m.
Altitudine massima	1.450 m.
Escursione Altimetrica	1.283 m.
Zona Altimetrica	Collina interna

* www.tuttitalia.it

**Orso 3.0

Il Comune di Palazzo Adriano sorge su un territorio collinare a **696 m** sul livello del mare alle falde del monte delle Rose. Si estende su una superficie di **130,10 kmq** con una densità abitativa di circa **16 abitanti a chilometro quadrato**. Il comune di Palazzo Adriano si trova all'estremo sud della provincia di Palermo, dista dal capoluogo circa **94 km** a cui è collegato tramite la **SS. 188** e la **SS. 121** o, in alternativa, con la **SP 188 e SS 118** (per una distanza di circa **87.7 km**). Confina con i comuni di Corleone, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Burgio, Lucca Sicula, Bivona, Castronovo di Sicilia e Prizzi.



Id.	15	Codice ISTAT	82052	Comune di	Palazzo Adriano
Descrizione					
<p>Il centro, raggiungibile dalla S. 188 è situato, a 91 Km, da PA, nella regione centro settentrionale dei Monti Sicani, nell'alta valle del F. Sosio sui rilievi Occidentali della Rocca Fatocchio su terreni di argille scagliose con arenarie e calce. Ha modesta economia agricola e zootecnia integrata a forme artigianali di trasformazione dei prodotti agricoli, da piccole imprenditorie eterogenee e sorretta dalle rimesse degli emigrati. Colonia greco - albanese di fondazione feudale del 1488 ad opera della commenda dei Cavalieri Teutonici della Chiesa della Magione di Palermo.</p> <p>Impianto urbanistico a più direzioni, convergenti sul fuoco centrale della piazza della Matrice, retta da due assi principali che individuano quattro settori di crescita: il nucleo di primo impianto, compattato attorno al corpo del Castello Medievale, e le tre espansioni successive dei secoli XVII, XVIII e XIX. Concentrazione di architetture auliche nell'area centrale e lungo i due assi portanti.</p>					
Descrizione Centro Storico Urbano					
<p>Il centro mantiene integre le proprie funzioni di centralità civile, abitativa e commerciale anche nei riguardi delle modeste espansioni a S.O. e a N.E. del corpo centrale.</p>					
Superficie Centro Storico Urbano.....		18,8	ha	0,19	km²
Superficie territorio comunale.....				130,10	km²
Descrizione Geografica					
<p>Il centro è situato, a 680 m.s.m., nella regione centro - settentrionale dei Monti Sicani nella valle del F. Sosio sui rilievi rocciosi della Rocca Fatocchio. Esso fonda su terreni di argille scagliose variegata con arenarie silicee o cloridriche e con calce a nummulites a pedologia di suoli bruni e regosuoli e sismicità di seconda categoria.</p>					
Permanenze Urbanistiche					
<p>Dell'impianto medievale nel nucleo della prima aggregazione attorno al Castello.</p> <p>Stratificazioni storiche nelle due sacche della seconda espansione seicentesca e settecentesca.</p>					
Caratteri ambientali					
<p>Di spazio urbano medievale con inclusione di architetture auliche successive che ne esaltano le qualità ambientali per la eccezionale integrazione fra tessuto minore abitativo e conformazioni rappresentative.</p>					
Tipologia urbana					
<p>A comparti mistilinei a allungati su fitta trama viaria curvilinea sorretta dai due tagli principali convergenti nello spazio pubblico triangolare della piazza centrale.</p> <p>Assestamento della morfologia abitativa al sito orografico di giacitura. Posti di casa a schiera e a spina con affaccio e accesso su due fronti stradali. Presenza di comparti integrati fra tipologia monumentale e tipologia residenziale minore.</p>					
Condizione originaria					
<p>Borgo di fondazione feudale con funzioni agricole e residenziali signorili.</p>					



2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019

Il Comune di Palazzo Adriano conta **1.928** abitanti al 31/12/2019. (fonte www.tuttitalia.it).

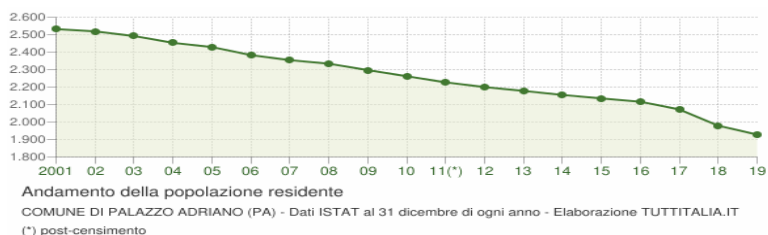
Dai dati ISTAT si evidenzia che il trend demografico ha visto un forte calo demografico nel periodo considerato, passando infatti dai 2.532 abitanti del 2001, 2.277 del 2011, fino a 1.928 nel 2019.

2.1.1 Popolazione Residente

I dati relativi alla popolazione mostrano una variazione percentuale in negativo con un trend confermato in diminuzione della popolazione residente di circa lo **-2,58%** nell'ultimo anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione	Variazione	Variazione	Numero	Media componenti
2001	31 dicembre	2.532	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.519	-13	-0,51%	-	-
2003	31 dicembre	2.492	-27	-1,07%	1.033	2,41
2004	31 dicembre	2.453	-39	-1,57%	1.016	2,41
2005	31 dicembre	2.429	-24	-0,98%	1.013	2,39
2006	31 dicembre	2.383	-46	-1,89%	1.000	2,37
2007	31 dicembre	2.354	-29	-1,22%	994	2,36
2008	31 dicembre	2.334	-20	-0,85%	991	2,35
2009	31 dicembre	2.297	-37	-1,59%	989	2,31
2010	31 dicembre	2.262	-35	-1,52%	983	2,29
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.256	-6	-0,27%	984	2,29
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.227	-29	-1,29%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.227	-35	-1,55%	980	2,27
2012	31 dicembre	2.200	-27	-1,21%	973	2,25
2013	31 dicembre	2.178	-22	-1,00%	974	2,22
2014	31 dicembre	2.155	-23	-1,06%	960	2,21
2015	31 dicembre	2.135	-20	-0,93%	943	2,22
2016	31 dicembre	2.116	-19	-0,89%	922	2,24
2017	31 dicembre	2.072	-44	-2,08%	902	2,24
2018	31 dicembre	1.979	-93	-4,49%	870	2,24
2019	31 dicembre	1.928	-51	-2,58%	864	2,20

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011 - (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011 - (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.



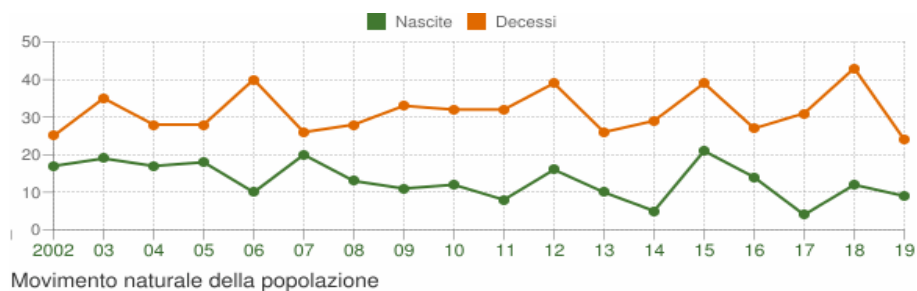


La tabella seguente riporta il **dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione. Il bilancio demografico naturale tra nascite e decessi è in negativo:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	17	-	25	-	-8
2003	1 gennaio-31 dicembre	19	+2	35	+10	-16
2004	1 gennaio-31 dicembre	17	-2	28	-7	-11
2005	1 gennaio-31 dicembre	18	+1	28	0	-10
2006	1 gennaio-31 dicembre	10	-8	40	+12	-30
2007	1 gennaio-31 dicembre	20	+10	26	-14	-6
2008	1 gennaio-31 dicembre	13	-7	28	+2	-15
2009	1 gennaio-31 dicembre	11	-2	33	+5	-22
2010	1 gennaio-31 dicembre	12	+1	32	-1	-20
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	6	-6	26	-6	-20
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	2	-4	6	-20	-4
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	8	-4	32	0	-24
2012	1 gennaio-31 dicembre	16	+8	39	+7	-23
2013	1 gennaio-31 dicembre	10	-6	26	-13	-16
2014	1 gennaio-31 dicembre	5	-5	29	+3	-24
2015	1 gennaio-31 dicembre	21	+16	39	+10	-18
2016	1 gennaio-31 dicembre	14	-7	27	-12	-13
2017	1 gennaio-31 dicembre	4	-10	31	+4	-27
2018	1 gennaio-31 dicembre	12	+8	43	+12	-31
2019	1 gennaio-31 dicembre	9	-3	24	-19	-15

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) - (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre) - (³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



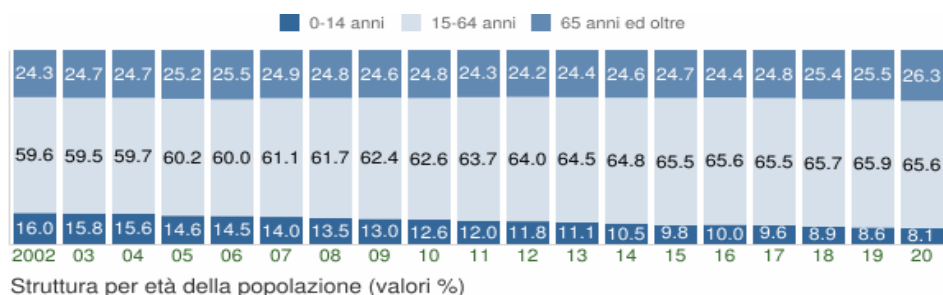


2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale	Età media
2002	406	1.510	616	2.532	42,1
2003	397	1.499	623	2.519	42,4
2004	389	1.488	615	2.492	42,6
2005	359	1.476	618	2.453	43,4
2006	352	1.457	620	2.429	43,7
2007	334	1.456	593	2.383	44,0
2008	318	1.453	583	2.354	44,4
2009	304	1.456	574	2.334	44,6
2010	289	1.438	570	2.297	45,2
2011	272	1.440	550	2.262	45,4
2012	262	1.426	539	2.227	45,5
2013	245	1.419	536	2.200	45,7
2014	230	1.412	536	2.178	46,1
2015	211	1.411	533	2.155	46,3
2016	213	1.400	522	2.135	46,2
2017	204	1.387	525	2.116	46,6
2018	185	1.361	526	2.072	47,1
2019	170	1.305	504	1.979	47,4
2020	157	1.265	506	1.928	48,2

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.





2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE

La componente turistica è presente, ma legata ad una fruizione giornaliera. La maggiore fluttuazione si ha durante il periodo estivo, principalmente nel mese di agosto.

Di seguito si riportano i dati ISTAT sulla mobilità

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	39.7	45.3	57.9
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	8.8	11.3	18.1
Mobilità occupazionale	31.1	30.3	31.1
Mobilità studentesca	25.2	36.5	78.4
Mobilità privata (uso mezzo privato)	40.6	45.7	56.75
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	5.8	9.9	11
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	26.6	35.9	26.6
Mobilità breve	67.3	74.4	78.3
Mobilità lunga	3.5	5.1	9.3

2.2 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Nelle tabelle seguenti gli edifici ad uso residenziale di Palazzo Adriano vengono classificati per numero di piani e per numero di interni.

Edifici presenti sul territorio comunale per numero di piani

n° piani	1	2	3	4 o più	TOTALE
Edifici	164	483	417	63	1 170

Edifici presenti sul territorio comunale per numero d'interni

n° interni	1	2	da 3 a 4	da 5 a 8	da 9 a 15	da 16 e oltre	TOTALE
Edifici	799	269	81	17	2	2	1 170

Dall'analisi suddetta si evidenzia che non è necessario programmare il posizionamento di cassonetti condominiali.

Numero, tipologia e localizzazione delle utenze iscritte al ruolo

Statistica famiglie totale (incluse le zone esterne)										
numero componenti familiari										
	1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti
totale	306	230	168	139	19	3	1	0	866	1946

Utenze non censite	Utenti serviti
Centro accoglienza SPRAR	19
Caserma C.C.	1
Istituto Suore	5

Riguardo alla localizzazione si rimanda ai dati trasmessi dal comune dove per ogni singola via sono riportati i nuclei familiari suddivisi per numero di componenti



2.3 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

PALAZZO ADRIANO - FABBISOGNO CONTENITORI	Totale
UTENZE DOMESTICHE	
Nuclei familiari	
Nuclei familiari	864
UTENZE NON DOMESTICHE	
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	9
Scuole	2
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1
Esposizioni, autosaloni	1
Alberghi con ristorante	3
Alberghi senza ristorante	2
Case di cura e riposo	1
Ospedali	0
Uffici, agenzie, studi professionali	13
Banche ed istituti di credito	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	33
Edicola, tabaccaio, plurilicenze	3
Farmacia	1
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2
Attività industriali con capannoni di produzione	0
Attività artigianali di produzione beni specifici	0
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2
Mense, birrerie, hamburgerie	0
Bar, caffè, pasticceria	6
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16
Plurilicenze alimentari e/o miste	0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3
TOTALE ATTIVITA'	105

Andando nei dettagli, non vi sono realtà di grosse dimensioni, solo un grosso caseificio.

Mentre nel centro urbano ci sono diverse attività alimentari di vicinanza, n°1 supermercati e varie attività artigianali/commerciali con una produzione di rifiuti assimilati alle unità domestiche (*organico, carta, Imballaggi in plastica, vetro e lattine, RSU residuo*).



3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE

3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI.

Il comune di Palazzo Adriano con delibera del **Commissario Straordinario n° 21 del 02/10/2001** ha approvato il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Lo stesso necessita essere aggiornato e a breve sarà sostituito con un nuovo regolamento adeguato alla normativa vigente.

Con delibera di **C.C. n° 17 del 02/09/2014** ha approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale "I.U.C.", dove al capitolo 3, **TITOLO IV – Riduzioni** – fra le riduzioni programmate non sono state previsti sgravi per gli utenti che effettuano la R.D.

Con delibera di C.C. n° **22 del 19/06/2019** ha approvato il Regolamento per la pratica del compostaggio locale.

Con delibera di C.C. n° **23 del 19/06/2019** ha approvato il Regolamento per la pratica del compostaggio domestico.

Con delibera di C.C. n° **24 del 19/06/2019** ha approvato il Regolamento per la pratica del compostaggio di comunità.



3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la produzione dei rifiuti nell'ultimo quinquennio, di seguito si allegano i dati relativi ai rifiuti raccolti separati per **codice CER**, **quantitativi** e **frazione merceologica**.

PALAZZO ADRIANO						
Tipologia materiale		2015	2016	2017	2018	2019
Frazione	200108	193,400	233,080	306,120	205,800	196,140
	200302					
Sfalci e ramaglie	200201					
Carta e Cartone	150101				13,160	
	200101				5,660	20,520
Vetro	150107					
	200102					
Plastica	150102					
	200139					
Legno	200137(*)					
	200138					
	150103					
Metalli	150104					
	200140					
Multimateriale	150106	154,900	220,600	218,900	117,280	117,680
Rifiuti tessili	200110					
	200111					
Beni durevoli	200121(*)					
	200123(*)					
	200135(*)					
	200136					
Rifiuti ingombranti avviati a recupero	200307	9,170	19,210	5,500	10,740	21,720
Farmaci	200131(*)					
	200132					
Contenitori T/FC	150110(*)					
	150111(*)					
Batterie e Accumulatori	200133(*)					
	200134					
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*)					
	200128					
Oli	200126(*)					
	200125					
Tipologia materiale		RSU 2015	RSU 2016	RSU2017	RSU 2018	RSU 2019
Rifiuto Urbano Residuo	200301	245,190	312,430	560,380	246,080	179,880
	200303					
TOTALE RIFIUTI SECCO A RECUPERO		241,150	210,020	149,000	231,930	113,060

TOTALE RIEPILOGATIVO						
ANNO		2015	2016	2017	2018	2019
RIFIUTI DIFFERENZIATI		357,470	472,890	352,640	352,640	356,060
RIFIUTI INDIFFERENZIATI		245,190	312,430	246,080	365,329	179,880
% RD		59,09%	60,22%	48,63%	58,90%	66,43

N.B. pesi espressi in tonnellate



3.3 FREQUENZA E MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DIVISE PER UD E UND.

Riguardo la frequenza e le modalità di raccolta delle diverse frazioni, di seguito si riporta il calendario attuato separato tra attività domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.):

Calendario raccolta U.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	Carta/Cartone	Organico	Rsu Residuo	Organico/Vetro	Plastica*

* cadenza quindicinale in alternanza alla raccolta di vetro/lettine

Svuotamento di n° **10 cestini R.D.** con cadenza settimanale.

Svuotamento di n° **25 cestini indifferenziato** con cadenza settimanale.

RAEE e ingombranti raccolti con **cadenza mensile**, attraverso il conferimento di prossimità da parte degli utenti

Calendario raccolta U.N.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta e svuotamento dei contenitori dedicati.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	Carta/Cartone	Organico	Rsu Residuo	Organico	Plastica

* cadenza quindicinale in alternanza alla raccolta di vetro/lettine

3.4 COMPOSTAGGIO DOMESTICO

In attuazione del regolamento relativo all'incentivazione del compostaggio domestico, nel 2013 erano state consegnate più di **55 compostiere domestiche** ai cittadini. Dalle informazioni assunte la pratica del compostaggio domestico è in una fase di ripristino con la fornitura di circa n° **150** compostiere domestiche.

La tabella sottostante evidenzia la potenzialità del compostaggio domestico in funzione dei nuclei abitativi presenti sul territorio comunale

Statistica famiglie zone esterne									
numero componenti familiari									
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti
8	8	5	6	1	0	0	0	28	68



3.5 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.

Le aree interessate dallo spazzamento sono le seguenti:

area n°	area spazzamento*	ml.	mq.	perimetro	Frequenza**	manuale	meccanizzato
1	Piazza Umberto I		2.789		2/7 gg.	x	
2	Viale Vittorio Veneto		3.160		2/7 gg.	x	
3	Viale Vittorio Veneto II		807		2/7 gg.	x	
4	Via Francesco Crispi		2.398		2/7 gg.	x	
5	Spazi pubblici periferie				1/7 gg.	x	
6	Mercato		2.762		1/7 gg.	x	
7	Cimitero Comunale		9.900		1/7 gg.	x	
8	Isola Ecologica		390			x	
Totale		0	22.206				

*misurazione effettuata con Google Earth

** sono scomputati gli eventi principali segnalati di seguito (con esclusione dell'area 8 e 10)

Gli **eventi** principali segnalati sono:

EVENTI	frequenza	area spazzamento	carta*	plastica*	vetro/latt.*	organico*	indifferenziato*
Mercato	settimanale		x	x	x	x	x
Festività Pasquali	4/365 gg.		x	x	x	x	x
Fiera di San Giovanni	1/365 gg.	C/da Beveraturella	x	x	x	x	x
Estate Palazzese	20/365 gg.		x	x	x	x	x
Notte Bianca	1/365 gg.		x	x	x	x	x
Festa del 15-16 agosto	2/365 gg.		x	x	x	x	x
Festa di San Giuseppe - (1° Domenica Settembre)	1/365 gg.		x	x	x	x	x
Fiera del Crocifisso	1/365 gg.	C/da Beveraturella	x	x	x	x	x

3.6 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA (per tipologia, modalità e frequenza d'uso).

MEZZI	mc	N°
Gasolone	5	1
Gasolone	3	1
Compattatore	10	1

3.7 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA.

Livello*	n°
3	1
2	6
Totale	7



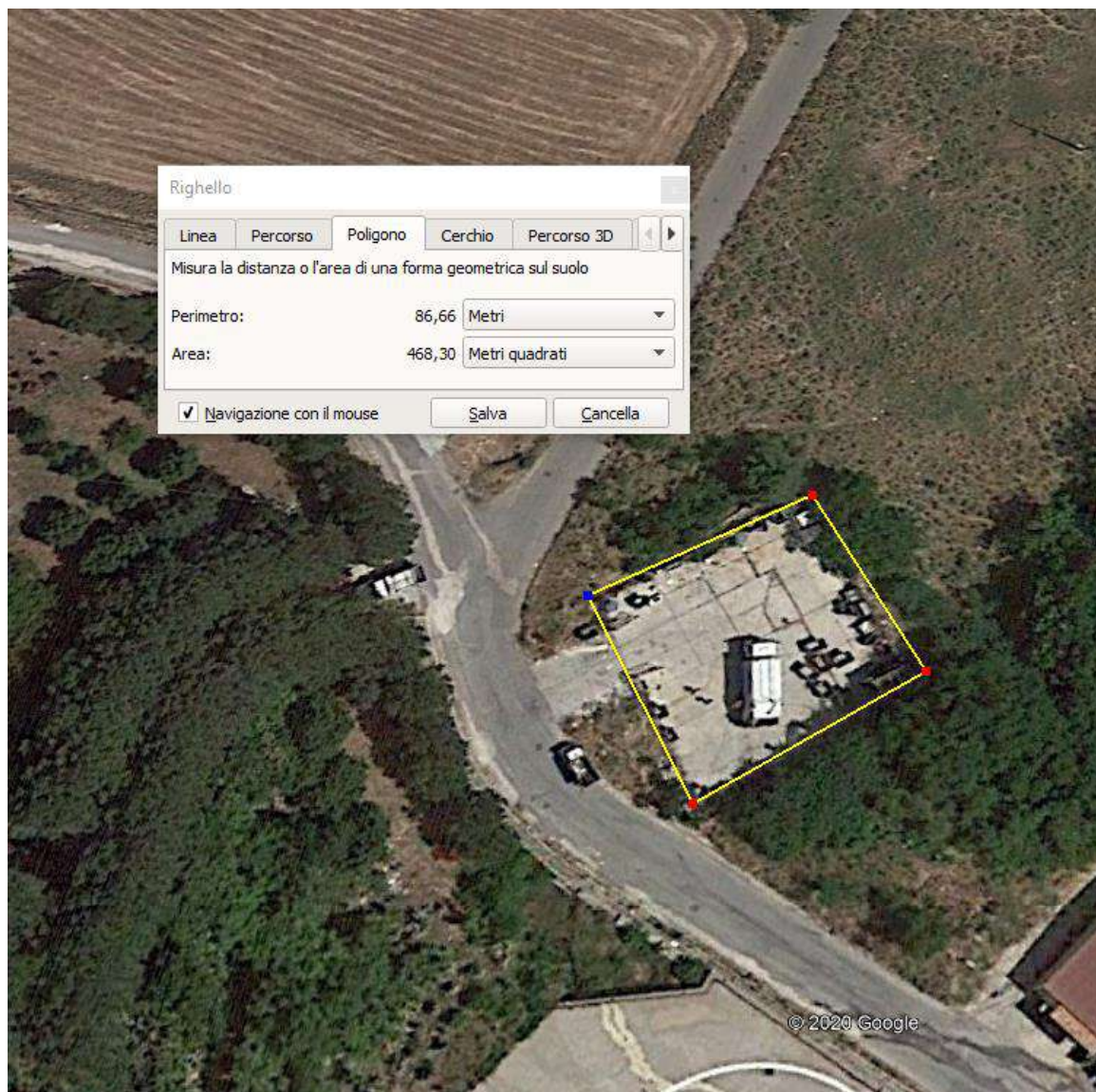
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO

4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI

Nessuno.

4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO

Il comune dispone di una isola ecologica attualmente chiusa per adeguamento.



4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento/recupero, nella tabella successiva vengono elencati tutti gli impianti utilizzati nel primo semestre 2020 dall'Amministrazione Comunale.

Rifiuti urbani non differenziati	200301	TRAPANI SERVIZI - Tmb di Trapani (TP)
Ingombranti a recupero	200307	ECO XXI – S. Margherita Belice
Carta e cartone	200101	ECO XXI – S. Margherita Belice
Multimateriale	150106	ECO XXI – S. Margherita Belice
Umido	200108	TRAINA - Selezione-cernita di Cammarata (AG)

Dati ORSO 3.0 incompleti



5. COSTI DI GESTIONE

Anno	Imposta	Importo	Spazzamento, Raccolta E Smaltimento	Atto Deliberativo
2015	Tari	€.336.685,66	€ 319.264,66	Delibera C.C. n. 21 del 29/07/2015
2016	Tari	€.333.191,69	=====	Delibera C.C. n. 12 del 27/04/2016
2017	Tari	€ 332.036,46	€. 303.774,84	Delibera Commissariale n. 4 del 24/03/2017
2018	Tari	€.323.620,45	€. 293.245,31	Delibera Commissariale n. 3 del 22/03/2018
2019	Tari	€. 313.249,12	€. 289.859,83	Delibera C.C. n. 6 del 29/03/2019

Monreale lì, 07/12/2020

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

Allegato 1

LOTTO 5

**INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI
CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
PUNTO 3.3.4**

COMUNE DI PRIZZI

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 9/2010 E SS.MM.II.

Nei territori comunali di Bisacquino - Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana - Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela - Vicari

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

*Geom. Calogero Marchese
Dott.ssa Serafina Riela
Dott. Giuseppe Ceravolo*





SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO.....	4
2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019.....	4
2.1.1 Popolazione Residente	4
2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.	6
2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.).	7
2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	7
2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI	8
3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE.....	9
3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI	9
3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI.....	10
3.3 COMPOSTAGGIO DOMESTICO.....	12
3.4 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.	12
3.5 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA.	12
3.6 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA.	12
4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO.....	13
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.	13
4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO	13
4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	14
5. COSTI DI GESTIONE	15



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE



FIGURA 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE ALL' INTERNO DELLA SRR

Densità – Superficie - Altitudine	
Abitanti al 31/12/2019 *	4.508
Utenze Domestiche *	2407
Utenze NON Domestiche*	169
Nuclei famigliari	1.989
Densità abitativa per Kmq	48,88
Superficie territoriale	95.04 Kmq
Altezza sul livello del mare	966 m.
Altitudine minima	345 m.
Altitudine massima	1127 m.
Escursione Altimetrica	782 m.
Zona Altimetrica	Montana

*www.tuttitalia.it

** Orso 3.0



Il Comune di Prizzi è ubicato a **966 m/slm** e si estende su una superficie di **95.04 kmq** con una densità abitativa di circa **48,88 ab./Kmq**. E' uno dei comuni più alti della Sicilia. Il comune di Prizzi si trova all'estremo sud est della provincia di Palermo, dista dal capoluogo circa **79,1 km** a cui è collegato tramite la **SS. 118** e **SS. 121**.

Confina con i comuni di Corleone, Palazzo Adriano, Castronovo, Lercara Friddi. L'orografia è prevalentemente collinare, tuttavia presenta, in alcune contrade, terreni fortemente accidentati e impervi che non consentono coltivazioni di alcun genere.

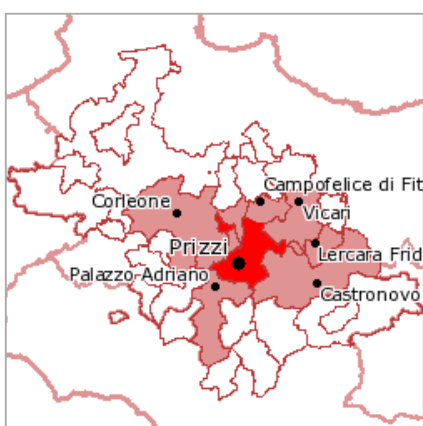


FIGURA 2 CONFINI AMMINISTRATIVI



Id.	17	Codice ISTAT	82060	Comune di	Prizzi
Descrizione					
Il centro, raggiungibile dalla veloce 189 (PA - AG) al bivio omonimo, è situato a 84 km. Da PA, nella regione Nord Orientale dei Monti Sicani, nell'alta valle del F. Verdura, su terreni di calcari compatti con selce cornea. Ha economia prevalentemente agricola e zootecnica integrata dalle attività artigianali e sorretta dalle rimesse degli emigrati. Borgo di fondazione feudale del XI sec. sotto Guglielmo il Buono, su precedenti forme insediative sparse del periodo greco, bizantino e saraceno. Fu feudo dell'arcivescovado di Palermo e Commenda dei Cavalieri Teutonici della Magione di Palermo; quindi, nel 1217, alle dipendenze del Monastero di Fossanova. Nel 1390, in periodo angioino, appartenne ai Valguarnera e, in periodo aragonese, agli Apilia. Dal 1420 fu dei Villaraud fino ai primi anni del XVII sec., quando passò ai Del Bosco e, successivamente, nel XVIII sec., ai Bonanno. In periodo borbonico fu riannesso al regio demanio. Impianto urbanistico di tipo medievale di tipo - organico, perfettamente integrato sulla sella montuosa di giacitura, con tessuto viario ed edilizio (vuoti e pieni) molto denso e articolato.					
Descrizione Centro Storico Urbano					
Il C.S.U. coincide con l'intero centro abitato, tranne modesti episodi edilizi recenti lungo la strada di accesso al paese e conserva tutte le sue funzioni di centralità abitativa, civile e commerciale.					
Superficie Centro Storico Urbano.....		26,0 ha	0,26 km²		
Superficie territorio comunale.....			95,04 km²		
Descrizione Geografica					
Il centro è situato a 996 m.s.m., nell'alta valle del F. Verdura nella regione Nord - orientale dei Monti Sicani su terreni di calcare compatto a liste e noduli di selce cornea. Ha pedologia di suoli bruni, suoli bruni lisciviati e litosuoli e sismicità di seconda categoria.					
Permanenze Urbanistiche					
Dell'impianto originale di fondazione medievale, che ha assorbito, senza alterazioni di rilievo, le ristrutturazioni e gli inserimenti edilizi dei secoli successivi.					
Caratteri ambientali					
Di borgo medievale arroccato a sella su un sito orografico di sommità e paesaggio montano di vallata. Eccellenti relazioni spaziali tra pieni e vuoti nel tessuto edilizio minore che è preminente sulle emergenze architettoniche.					
Tipologia urbana					
A comparti irregolari su schema organico di tipo rettangolare a blocco e a fuso, con posti di casa per lo più a schiera e fronti su diverse quote di livello stradale (avanti e retro). Comparti rettangolari a trama ortogonale e posti di casa a spina nella parte otto - novecentesca a Sud, a ridosso dell'ingresso del Paese.					
Condizione originaria					
Importante caposaldo strategico - difensivo ai margini interni dell'entroterra palermitano nel sistema di conquista normanna e successive dominazioni medievali.					



2. INQUADRAMENTO SOCIO-ECONOMICO

2.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2019

Il Comune di Prizzi conta **4.508** abitanti al 31/12/2019 (fonte www.tuttitalia.it)

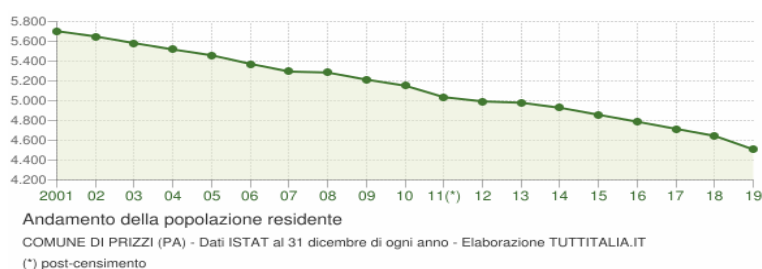
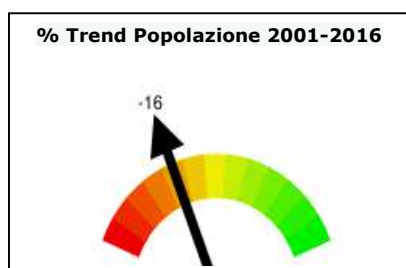
Dai dati ISTAT si evidenzia che il trend demografico ha visto un forte calo demografico nel periodo considerato, passando infatti dai 5.703 abitanti del 2001, 5.036 del 2011, fino a 4.508 nel 2019.

2.1.1 Popolazione Residente

I dati relativi alla popolazione mostrano una variazione percentuale in negativo con un trend confermato in diminuzione della popolazione residente di - **2,95 %** nell'ultimo anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione	Variazione	Variazione	Numero	Media
2001	31 dicembre	5.703	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.649	-54	-0,95%	-	-
2003	31 dicembre	5.582	-67	-1,19%	2.406	2,32
2004	31 dicembre	5.518	-64	-1,15%	2.398	2,30
2005	31 dicembre	5.459	-59	-1,07%	2.318	2,35
2006	31 dicembre	5.372	-87	-1,59%	2.343	2,29
2007	31 dicembre	5.295	-77	-1,43%	2.336	2,27
2008	31 dicembre	5.285	-10	-0,19%	2.316	2,28
2009	31 dicembre	5.213	-72	-1,36%	2.553	2,04
2010	31 dicembre	5.152	-61	-1,17%	2.520	2,04
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	5.143	-9	-0,17%	2.520	2,04
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	5.055	-88	-1,71%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	5.036	-116	-2,25%	2.219	2,27
2012	31 dicembre	4.993	-43	-0,85%	2.219	2,25
2013	31 dicembre	4.980	-13	-0,26%	2.208	2,25
2014	31 dicembre	4.929	-51	-1,02%	2.167	2,27
2015	31 dicembre	4.858	-71	-1,44%	2.121	2,29
2016	31 dicembre	4.788	-70	-1,44%	2.069	2,31
2017	31 dicembre	4.716	-72	-1,50%	2.031	2,32
2018	31 dicembre	4.645	-71	-1,51%	2.010	2,31
2019	31 dicembre	4.508	-137	-2,95%	1.989	2,26

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011 - (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011 - (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.





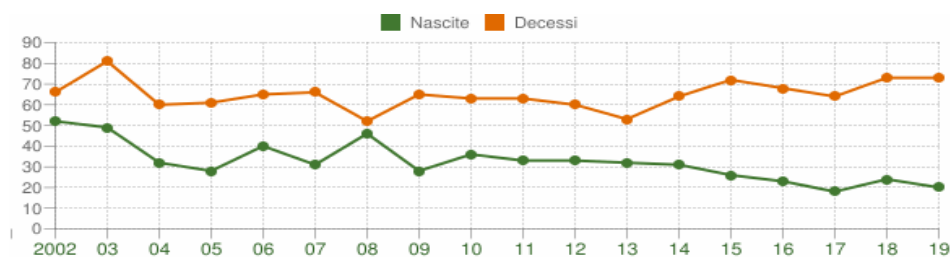
La tabella seguente riporta il **dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019**. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione. Il bilancio demografico naturale tra nascite e decessi è in negativo:

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	52	-	66	-	-14
2003	1 gennaio-31 dicembre	49	-3	81	+15	-32
2004	1 gennaio-31 dicembre	32	-17	60	-21	-28
2005	1 gennaio-31 dicembre	28	-4	61	+1	-33
2006	1 gennaio-31 dicembre	40	+12	65	+4	-25
2007	1 gennaio-31 dicembre	31	-9	66	+1	-35
2008	1 gennaio-31 dicembre	46	+15	52	-14	-6
2009	1 gennaio-31 dicembre	28	-18	65	+13	-37
2010	1 gennaio-31 dicembre	36	+8	63	-2	-27
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	27	-9	50	-13	-23
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	6	-21	13	-37	-7
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	33	-3	63	0	-30
2012	1 gennaio-31 dicembre	33	0	60	-3	-27
2013	1 gennaio-31 dicembre	32	-1	53	-7	-21
2014	1 gennaio-31 dicembre	31	-1	64	+11	-33
2015	1 gennaio-31 dicembre	26	-5	72	+8	-46
2016	1 gennaio-31 dicembre	23	-3	68	-4	-45
2017	1 gennaio-31 dicembre	18	-5	64	-4	-46
2018	1 gennaio-31 dicembre	24	+6	73	+9	-49
2019	1 gennaio-31 dicembre	20	-4	73	0	-53

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) - (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

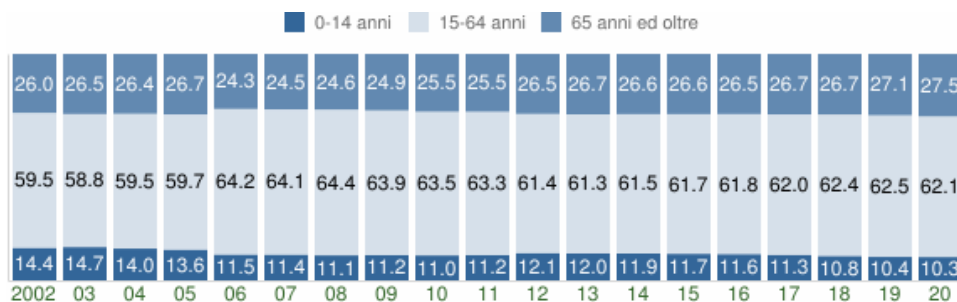
COMUNE DI PRIZZI (PA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



2.1.2 Struttura della popolazione. Fasce di età.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI PRIZZI (PA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno	0-14 anni	15-64	65+ anni	Totale	Età media
2002	823	3.396	1.484	5.703	43,9
2003	832	3.319	1.498	5.649	44,1
2004	784	3.323	1.475	5.582	44,2
2005	752	3.293	1.473	5.518	44,6
2006	626	3.507	1.326	5.459	44,5
2007	614	3.443	1.315	5.372	44,7
2008	586	3.408	1.301	5.295	44,9
2009	592	3.375	1.318	5.285	45,1
2010	576	3.308	1.329	5.213	45,4
2011	577	3.260	1.315	5.152	45,7
2012	611	3.092	1.333	5.036	45,8
2013	601	3.060	1.332	4.993	46,0
2014	592	3.065	1.323	4.980	46,1
2015	579	3.040	1.310	4.929	46,3
2016	566	3.002	1.290	4.858	46,4
2017	542	2.968	1.278	4.788	46,6
2018	511	2.944	1.261	4.716	47,0
2019	481	2.905	1.259	4.645	47,2
2020	465	2.801	1.242	4.508	47,7



2.2 FLUTTUAZIONI PERIODICHE DELLA POPOLAZIONE (TURISMO, SECONDE CASE, ETC.).

La componente turistica è limitata principalmente alla domenica di Pasqua - in occasione del “*Ballo dei Diavoli*” - e, comunque, legata ad una fruizione giornaliera. La maggiore fluttuazione si ha durante il periodo estivo, principalmente nel mese di agosto.

Nel periodo estivo (giugno - settembre) vi è anche lo spostamento di una piccola parte della popolazione presso le seconde case, ubicate nelle campagne vicine al centro abitato. Tale fenomeno, comunque, ha una rilevanza molto bassa.

Di seguito si riportano i dati ISTAT sulla mobilità

Indicatore	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	41.7	40.9	50.9
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	7.1	9	13
Mobilità occupazionale	30.5	38.8	41.6
Mobilità studentesca	10.6	19.1	24.7
Mobilità privata (uso mezzo privato)	49	47.4	62.7
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	3.2	5.9	6.3
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	34.1	31.3	22.1

Gli indicatori evidenziano la presenza di numerosi pendolari che richiedono il pieno funzionamento del CCR/isola ecologia per permettere agli stessi il corretto conferimento fuori del calendario di raccolta.

2.3 EDIFICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Nelle tabelle seguenti gli edifici ad uso residenziale di Prizzi vengono classificati per numero di piani e per numero di interni.

Edifici presenti sul territorio comunale per numero di piani

n° piani	1	2	3	4 o più	totale
Edifici	360	1 127	1 003	330	2 820

Edifici presenti sul territorio comunale per numero d'interni

n° interni	1	2	da 3 a 4	da 5 a 8	da 9 a 15	da 16 e oltre	totale
Edifici	2 352	297	99	50	20	2	2 820

Dall'analisi dei dati sopra citati risulta non essere necessario programmare eventuali cassonetti condominiali. Tuttavia, sarà compito della ditta aggiudicataria verificare l'opportunità o meno.

Numero, tipologia e localizzazione delle utenze iscritte al ruolo (censite in anagrafe)

Statistica famiglie totale (incluse le zone esterne)									
numero componenti familiari									
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti
659	538	352	308	86	9			1952	4507

Dati www.italiaindettaglio.it (da verificare)

Riguardo alla localizzazione si rimanda ai dati trasmessi dal comune dove per ogni singola via sono riportati i nuclei familiari suddivisi per numero di componenti



2.4 ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EVENTUALE RELATIVO PENDOLARISMO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

PRIZZI	Totale
UTENZE DOMESTICHE	
Nuclei familiari	
Nuclei familiari	1.989
UTENZE NON DOMESTICHE	
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	1
Scuole (più plessi)	3
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1
Esposizioni, autosaloni	3
Alberghi con ristorante	0
Alberghi senza ristorante	0
Case di cura e riposo	2
Ospedali	0
Uffici, agenzie, studi professionali	48
Banche ed istituti di credito	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36
Edicola. tabaccaio, plurilicenze	8
Farmacia	3
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1
Attività industriali con capannoni di produzione	0
Attività artigianali di produzione beni specifici	5
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4
Mense, birrerie, hamburgerie	0
Bar, caffè, pasticceria	13
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9
Plurilicenze alimentari e/o miste	9
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7
TOTALE ATTIVITA'	169

Andando nei dettagli, non vi sono realtà di grosse dimensioni.

Mentre nel centro urbano ci sono diverse attività alimentari di vicinanza, n° 3 supermercati e varie attività artigianali/commerciali con una produzione di rifiuti assimilati alle unità domestiche (organico, carta, Imballaggi in plastica, vetro e lattine, RSU residuo).



3. GESTIONE RIFIUTI ATTUALE

3.1 PIANO DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

REGOLAMENTI	ATTO DELIBERATIVO
REGOLAMENTO PER L' APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	Delibera C.C. n° 149 del 08/ 11/1994, modificato con Deliberazione di C.C. n° 109/1995
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELLA GUARDIA AMBIENTALE VOLONTARIA COMUNALE	Delibera C.C. n° 9 del 18/02/2016
REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE PER IL CONTRASTO DELL'ABBANDONO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE	Delibera di C.C. n° 35 del 16/07/2018
REGOLAMENTO SULLA COMPOSTAGGIO DOMESTICO	Delibera di C.C. n° 61 del 27/12/2018
REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI (CCR)	Delibera di C.C. n° 5 del 28/02/2019



3.2 PRODUZIONE RIFIUTI ULTIMI 5 ANNI

Riguardo la produzione dei rifiuti nell'ultimo quinquennio, di seguito si allegano i dati relativi ai rifiuti raccolti separati per **codice CER, quantitativi e frazione merceologica**.

PRIZZI						
Tipologia materiale		2015	2016	2017	2018	2019
Frazione organica	200108	607,090	610,920	577,040	604,900	584,360
	200302					
Sfalci e ramaglie	200201					
Carta e Cartone	150101	81,590	89,020	95,440	106,140	
	200101				31,080	135,400
Vetro	150107	81,570	91,800	95,640	133,140	140,400
	200102					
Plastica	150102	97,880	83,660	75,620	101,560	107,300
	200139					
Legno	200137(*)					
	200138					1,000
	150103					
Metalli	150104					
	200140					
Multimateriale	150106					
Rifiuti tessili	200110		3,180	19,390	36,200	50,810
	200111					
Beni durevoli	200121(*)					
	200123(*)					
	200135(*)					
	200136	8,100	50,140	1,450		1,120
Rifiuti ingombranti avviati a recupero	200307			35,680	37,100	30,020
Farmaci	200131(*)					
	200132					
Contenitori T/FC	150110(*)					
	150111(*)					
Batterie e Accumulatori	200133(*)					
	200134					
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127(*)					
	200128					
Oli	200126(*)					
	200125					
Pneumatici fuori uso				3,360		
Tipologia materiale		RSU 2015	RSU 2016	RSU2017	RSU 2018	RSU 2019
Rifiuto Urbano Residuo	200301	365,880	542,200	626,340	251,320	215,080
	200303					
TOTALE RIFIUTI SECCO A RECUPERO		365,880	542,200	626,340	251,320	215,080
TOTALE RIEPILOGATIVO						
		2015	2016	2017	2018	2019
RIFIUTI DIFFERENZIATI		876,320	928,720	903,620	1.050,120	1.050,410
RIFIUTI INDIFFERENZIATI		365,880	542,200	626,340	251,320	215,080
% RD		70,50	63,20	59,10	80,70	83,00

N.B. pesi espressi in tonnellate



RSU	PROD. MINIMA	MESE	PROD. MAX.	MESE	MEDIA MENS.	MEDIA SETT.	N° RACC. SETT.
2015	79.090	Febbraio	132.500	Luglio	103.509	23.886	6
2016	105.890	Febbraio	140.980	Luglio	122.576	28.286	6
2017	107.010	Febbraio	147.900	Luglio	127.496	29.422	6
2018	80.780	Febbraio	140.340	Luglio	108.453	25.027	6
2019	82.060	Febbraio	135.780	Luglio	105.457	24.336	6
ORGANICO	PROD. MINIMA	MESE	PROD. MAX.	MESE	MEDIA MENS.	MEDIA SETT.	N° RACC. SETT.
2015	42.100	Febbraio	60.750	Settembre	50.590	11.674	3
2016	42.090	Febbraio	60.490	Settembre	50.910	11.748	3
2017	40.880	Febbraio	56.650	Settembre	48.086	11.096	3
2018	42.260	Febbraio	60.540	Settembre	50.408	11.632	3
2019	40.880	Febbraio	62.560	Settembre	48.696	11.237	3
R.D. completa*	PROD. MINIMA	MESE	PROD. MAX.	MESE	MEDIA MENS.	MEDIA SETT.	N° RACC. SETT.
2015	60.700	Febbraio	97.780	Settembre	73.019	16.850	6
2016	61.450	Febbraio	101.010	Settembre	77.393	17.860	6
2017	62.030	Febbraio	98.000	Settembre	75.301	11.608	6
2018	67.010	Febbraio	102.850	Settembre	87.510	20.194	6
2019	68.020	Febbraio	102.460	Settembre	87.534	20.200	6
R.D. C/P/V/L**	PROD. MINIMA	MESE	PROD. MAX.	MESE	MEDIA MENS.	MEDIA SETT.	N° RACC. SETT.
2015					21.526	4.967	2---3
2016					22.040	5.086	2---3
2017					22.225	5.128	2---3
2018					30.993	7.152	2---3
2019					31.925	7.367	2---3

* incluso RAEE, metalli, pile, farmaci, etc.

Riguardo la frequenza e le modalità di raccolta delle diverse frazioni, di seguito si riporta il calendario attuato separato tra attività domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.):

Calendario raccolta U.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta.

lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì*	venerdì	sabato
organico	plastica	organico	indifferenziato	Carta e cartone	organico
pannolini		pannolini	Vetro lattine con altenz. gg. 15		pannolini

* cadenza quindicinale in alternanza alla raccolta di vetro/lettime

Calendario raccolta U.N.D.

La raccolta è effettuata con il metodo del porta/porta e svuotamento dei contenitori dedicati.

lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì*	venerdì	sabato
	Plastica		Indifferenziato	Carta/Cartone	
			Vetro/Lattine	CC	

* cadenza quindicinale in alternanza alla raccolta di vetro/lettime



3.3 COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

In attuazione del regolamento relativo all'incentivazione del compostaggio domestico, sono state consegnate le compostiere domestiche ai cittadini.

Non è stato possibile evidenziare la potenzialità del compostaggio domestico in funzione dei nuclei abitativi presenti sul territorio comunale

Statistica famiglie zone esterne									
numero componenti familiari									
1	2	3	4	5	6	7	8	Tot. famiglie	Tot. abitanti

3.4 SPAZZAMENTO E NUMERO DI EVENTI, SAGRE, MERCATI E FESTE CON RELATIVA PRODUZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI.

Le aree interessate dallo spazzamento sono le seguenti:

area n°	area spazzamento*	ml.	mq.	perimetro	Frequenza**	manuale	meccanizzato
1	Mercato Settimanale		3.950			x	
2	Corso Umberto	370	2500				
3	Via Finocchiaro Aprile – Via Libertà	800	8.600				
totale							

*misurazione effettuata con Google Earth

** sono scomputati gli eventi principali segnalati di seguito (con esclusione dell'aree 8 e 10)

Gli **eventi** principali segnalati sono:

EVENTI	frequenza	area spazzamento	carta	plastica	vetro/latt.	organico	indifferenziato
Il Ballo dei diavoli (Pasqua)	1/365						x
							x
							x
							x
							x

3.5 NUMERO DI MEZZI UTILIZZATI NELLA RACCOLTA.

MEZZI	mc	N°
Gasolone		3
Compattatore		1
Mini Compattatore		1

3.6 NUMERO DI ADDETTI ALLA RACCOLTA.

Livello*	n°	Ore
3	1	36
2		
1	10	18
totale	11	



4. INFRATRUTTURE A SUPPORTO

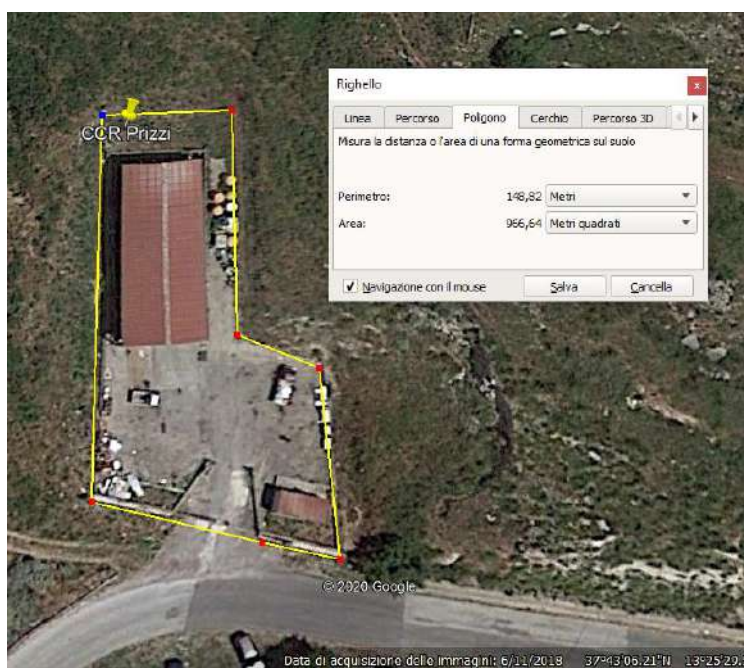
4.1 CENTRI PER IL RIUTILIZZO DEI BENI E PER LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI.

Nessuno

4.2 CCR PRESENTI SUL TERRITORIO

Il comune dispone ccr funzionante e durante il periodo di gestione dell'ATO PA2 si è avvalso anche del CCR intercomunale di Bisacquino, autorizzato ai sensi del D.M. 8/04/2008, iscritto per le seguenti categorie:

- **R1 – Apparecchiature refrigeranti**, per es. Frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento
- **R2 – Grandi bianchi**, per es. lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, ecc.
- **R3 – TV e monitor**, per es. televisori, monitor di computer
- **R4 – PED CE ITC, apparecchiature illuminanti e altro**, per es. aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrice, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere.





4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento/recupero, nella tabella successiva vengono elencati tutti gli impianti utilizzati nel primo semestre 2020, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Rifiuti urbani non differenziati	200301	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Ingombranti a recupero	200307	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Carta e cartone	200101	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Plastica	150102	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Raee	200136	FG RECYCLING SYSTEM Selezione-cernita di Belpasso (CT)
Raee	200135	FG RECYCLING SYSTEM Selezione-cernita di Belpasso (CT)
Raee	200123	FG RECYCLING SYSTEM Selezione-cernita di Belpasso (CT)
Tessili	200110	EURO-RECUPERI DI ALFIO MARCONI - fino al 31/01/2019, ora Eurorecuperi S.r.l. - Recupero di Bagnoregio (VT)
Umido	200108	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)
Vetro	150107	TRAINA Selezione-cernita di Cammarata (AG)

Dati ORSO 3.0



5. COSTI DI GESTIONE

anno	imposta	importo	spazzamento, raccolta e smaltimento	atto deliberativo
2013	Tarsu	€ 687.420,56		DET. 34/2013
2014	Tari	€ 659.680,97		C.C. 35/2014
2015	Tari	€ 663.573,09		C.C 37/2015
2016	Tari	€ 661.058,20		C.C. 6/2016
2017	Tari	€ 657.584,03		C.C. 12/2017
2018	Tari	€ 545.125,34		C.C 15/2018
2019	Tari	€ 535.730,71		C.C 9/2019

Monreale lì, 07/12/2020

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo